

TORINO MILANO
ROMA NEW YORK

CONCEPTUAL, MINIMAL ART, ARTE POVERA
ephemera by

GIAN ENZO SPERONE

aprile 2018

1963
1997



Questa raccolta di documenti crediamo possa contribuire alla ricostruzione dell'attività di un gallerista italiano che, dal 1964 a oggi, è stato tra i protagonisti internazionali delle vicende artistiche più innovative del secolo scorso e sempre, e con assoluta tempestività, ha saputo riconoscere l'emergere di nuovi temi e linguaggi ed individuare, ogni volta con straordinaria sicurezza, la qualità dei lavori artistici oggetto della sua attenzione.

Gian Enzo Sperone è stato il perfetto interprete del ruolo del gallerista di quegli eroici anni, '60 e '70, facendo dei propri spazi espositivi il territorio in cui la ricerca artistica si manifesta e diviene pubblica, offrendosi in anteprima ai suoi osservatori, il luogo di relazioni culturali e sociali e di incontri tra artisti, critici, collezionisti, curatori di musei.

Egli appartiene ad una generazione di galleristi che ha saputo conquistare da subito quell'autorevolezza che nasce dalla sequenza delle scelte da lui affrontate, spesso pionieristiche e rischiose.

Torino, Milano, Roma ed infine New York sono i passaggi che, in un arco di tempo brevissimo, portano Gian Enzo Sperone ad essere uno dei più influenti galleristi della scena artistica internazionale del nostro tempo.

Torino, Milano 1963-1972

Il percorso formativo di Gian Enzo Sperone si conclude nella sua città, Torino, in un brevissimo arco di tempo: l'apprendistato nel 1961 presso la galleria Galatea, la direzione della galleria Il Punto l'anno successivo, e nel 1964 l'apertura di un proprio spazio espositivo.

La collaborazione con la galleria Sonnabend, favorita da Michelangelo Pistoletto che individua nel giovane gallerista il perfetto interlocutore, consente a Sperone di esporre, prima direttore della Galleria Il Punto e poi come autonomo gallerista, i principali esponenti della Pop Art americana diffondendone la conoscenza in Italia.

La sequenza delle mostre è impressionante: la prima personale di Lichtenstein che Sperone inaugura nel dicembre del 1963, Robert Rauschenberg nel 1964, la prima personale in Italia di James Rosenquist nel 1965, nonché la prima personale italiana di Andy Warhol e la mostra di Jim Dine nel 1965, la prima personale in Italia di Tom Wesselmann nel 1967. Da sole le date testimoniano la tempestività e l'acutezza delle scelte del gallerista.

Nei primi due anni l'attività si concentra sulla Pop Art americana e su alcuni artisti che si sono mossi nell'alveo della stessa o del Nouveau Réalisme: Christo, Arman, Deschamps, Raysse. Già però nella mostra collettiva d'apertura della propria galleria l'attenzione di Sperone è rivolta anche agli italiani, in una sorta di omaggio agli amici nonché ispiratori, Mondino e Pistoletto. Altre due importanti presenze italiane si affacciano alla galleria Sperone nell'arco del 1966: Pino Pascali, che per la prima volta espone al pubblico le "armi", e Piero Gilardi con la sua prima personale.

C'è una mostra, ancora nell'estate del 1966, importante per più aspetti: Gilardi, *Piacentino*, *Pistoletto*. *Arte abitabile*. Voluta e pensata dai tre artisti e dal gallerista. Si fa avanti l'idea di coesione, di gruppo e, contestualmente, l'opera diventa installazione, occupazione significativa di uno spazio considerato nella sua totalità. Nasce come riflessione collettiva e segna una svolta importante nell'elaborazione linguistica dell'arte di quegli anni, che Sperone così sintetizza: "Dopo la mostra *Arte abitabile* del 1966 presso la mia galleria e le esposizioni spiazzanti di Fabro da Pistoia, che in qualche modo sollevano in me perplessità salutari, esplose il fenomeno *Arte Povera*".

Ancora nel 1966, mentre a Torino s'avvia in galleria una stagione sostanzialmente costruita sugli artisti italiani dalla ricerca fortemente innovativa, Sperone amplia i propri orizzonti di mercante con l'apertura di un secondo spazio espositivo a Milano.

Nel 1967 la galleria Sperone promuove insieme alle gallerie Stein e Il Punto, la mostra *Con temp l'azione*, vera estensione dell'arte "Abitabile" con l'idea dello sconfinamento dell'oggetto d'arte fuori dai muri delle gallerie e del suo volersi confondere nel teatro della vita.

Nella primavera del 1968 un altro episodio completa la sequenza: nasce a Torino una associazione, il *Deposito d'Arte Presente*, uno spazio espositivo sganciato da logiche di mercato, in cui svolgere attività artistiche e teatrali esclusivamente allo scopo di favorire il coinvolgimento diretto di artisti e pubblico e spezzare la rigida gerarchia dei ruoli. Elemento di novità è la tipologia del luogo prescelto: un'ex autorimessa, un unico e ampio ambiente al piano terra, antesignano degli spazi espositivi di origine industriale che diverranno la norma negli anni a venire.

La galleria Sperone, oltre a essere il luogo più vitale di promozione e valorizzazione delle ricerche italiane di punta, in particolare di quelle degli artisti che Germano Celant inquadra sotto la formula di "Arte Povera", diventa inoltre il principale punto di riferimento in Italia per gli artisti europei e americani delle tendenze processuali, concettuali e minimal. Tutti questi artisti hanno in comune un atteggiamento di radicale rifiuto delle precedenti tendenze artistiche, e la volontà di ridefinizione dei confini linguistici dell'arte. Tra il 1968 e il 1969 Sperone organizza una serie di personali di Merz, Anselmo, Kounellis, Zorio, Calzolari, Penone e Alighiero Boetti.

Nel periodo 1968-1972, le mostre degli artisti stranieri si intrecciano dialetticamente con quelle degli italiani, dando vita a un clima culturale avanzatissimo e di straordinario respiro internazionale. Vengono proposti lavori sempre importanti di artisti minimalisti, postminimalisti, processuali e concettuali: gli americani Dan Flavin, Carl Andre, Robert Morris, Sol LeWitt, Bruce Nauman, Walter De Maria, Robert Watts, Joseph Kosuth, Lawrence Weiner, Robert Barry, Douglas Huebler, Mel Bochner, On Kawara; i britannici Richard Long, Hamish Fulton, Gilbert & George, Art & Language; l'olandese Jan Dibbets; il francese Daniel Buren; la tedesca Hanne Darboven.

A tal proposito il grande collezionista torinese Corrado Levi, accennando agli anni iniziali dell'attività di Gian Enzo Sperone, ricorda la galleria come "il luogo in cui attingere dati di novità e il gallerista come individuo positivamente dotato di febbrile inquietudine conoscitiva, che gli ha permesso il contatto con certe forme d'arte, in una sorta di identità tra il personaggio e l'oggetto della propria determinazione a conoscere."

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 74-75)

[illegible]

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 76,

[illegible]

Nel momento in cui tanti uomini si fanno la guerra, Erik il Bianco, Dietman il Pacifista, Grande "Aumonier" degli oggetti, chiude la ferita dei fiori e lascia gli specchi. Il mondo è ancora, o meglio infine, abbastanza sentimentale da afferrare la portata di questo gesto? E a seconda delle risposte che daremo a tali interrogativi che decideremo per un nuovo umanesimo e una seconda Rinascenza. (Pierre Restany dal catalogo).

Torino, 9 Maggio 1964



[4]

**MIMMO ROTELLA, ALDO MONDINO, MICHELANGELO PISTOLETTO,
ROY LICHTENSTEIN**

Rotella Mondino Pistoletto Lichtenstein

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su due lati della mostra di inaugurazione della nuova galleria personale di Gian Enzo Sperone.

Dim. 12,5x17 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 78)

Torino, 27 Maggio 1964



[5]

CHRISTO

Christo

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su due lati.

Dim. 12,5x17 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 79)

Torino, 18 Marzo 1967



[29]

JOE RAFFAELE, LOWELL NESBITT

Joe Raffaele, Lowell Nesbitt

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito in carta leggera stampata in arancione, ripiegata in tre parti e contenente 4 cartoncini patinati sciolti stampati sui due lati con immagini delle opere esposte sul fronte e breve biografia al retro.

Dim. 19x13 cm

Condizioni: Buone

Torino, 2 Ottobre 1964



[6]
MICHELANGELO PISTOLETTO

Pistoletto

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito pieghevole a quattro ante in cartoncino stampato sui due lati. All'interno note biografiche e fotografie dell'allestimento e di opere esposte. Testo di Michelangelo Pistoletto.

Dim. 17,5x12,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 82-83, Maffei pag. 176)

Torino, 5 Novembre 1964



[7]
JAMES ROSENQUIST

Rosenquist

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito pieghevole a quattro ante in cartoncino stampato sui due lati. All'interno note biografiche, elenco delle opere esposte e fotografie di tre di queste. Prima mostra personale di Rosenquist in Italia.

Dim. 18x12,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 84-85)

Torino, 16 Gennaio 1965



[8]
ANTONIO CARENA

Carena

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito pieghevole a quattro ante in cartoncino stampato sui due lati. All'interno note biografiche e fotografie delle opere esposte.

Testo di Antonio Carena.

Dim. 19x12,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 86)

Torino, 20 Febbraio 1965



[9]

ANDY WARHOL

Warhol

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito pieghevole a quattro ante in cartoncino stampato sui due lati.

All'interno note biografiche, elenco delle mostre personali e collettive e fotografie in b/n delle opere esposte "Green Car Crash", "White Car Ctash" e "Mrs. Mc Carthy and Mrs. Brown". Testo di Luigi Carluccio.

Raro ephemera della prima personale in Italia di Warhol.

Dim. 19x12 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 88-89)

Torino, 24 Marzo 1965



[10]

ETTORE SOTTASS

Sottsass Jr.

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito pieghevole a quattro ante in cartoncino stampato sui due lati.

All'interno note biografiche, elenco delle opere esposte e fotografie di due di queste. Testo di Ettore Sottass Jr.

Dim. 19,5x12,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 90)

Torino, 11 Giugno 1965



[11]

JIM DINE, ROY LICHTENSTEIN, CLAES OLDEMBURG, MICHELANGELO PISTOLETTO, ROBERT RAUSCHENBERG, JAMES ROSENQUIST, ANDY WARHOL, TOM WESSELMANN

Pop

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito in cartoncino ripiegato in tre pannelli contenente 10 cartoncini patinati sciolti stampati su un solo lato con immagini delle opere esposte.

Dim. 19x13 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 92-94)

Torino, 14 Dicembre 1965



[13]

ARMAN DESCHAMPS RAYSSE

Arman Deschamps Raysse

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito in carta leggera color rosso ripiegata in tre parti e contenente 6 cartoncini patinati sciolti stampati sui due lati con immagini delle opere esposte sul fronte e breve biografia al retro.

Dim. 18,5x13 cm

Cartelletta esterna con qualche strappo e segni di usura. Interno in ottime condizioni

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 87)

Torino, 23 Ottobre 1965



**[12]
JIM DINE**

Jim Dine

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito pieghevole a quattro ante in cartoncino stampato sui due lati e chiso da fascetta colo giallo.

All'interno note biografiche, elenco delle mostre e fotografie di opere esposte.

Dim. 19,5x13 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 95-97)

Torino, 26 Gennaio 1966



**[14]
PINO PASCALI**

Pascali

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito pieghevole a quattro ante in cartoncino patinato stampato sui due lati. All'interno breve biografia, testo di Vittorio Rubiu e Maurizio Calvesi e fotografie delle opere esposte. Accluso invito all'inaugurazione della mostra su cartoncino stampato sui due lati.

Dim. 19,5x13 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 98-99, Lailach pag. 150, Maffei pag. 146)

Pascali viene accolto da Sperone con una mostra rifiutatagli dalla galleria romana La Tartaruga. L'esposizione rimarrà un evento: in quell'occasione vengono presentate per la prima volta al pubblico le "armi", che occupano teatralmente lo spazio della galleria. In catalogo, la dicitura apposta sotto la fotografia dell'installazione "questi lavori sono stati realizzati con oggetti di uso comune, legno e metallo" enuncia, nella sua semplicità, l'essenza del lavoro di Pascali: a fronte della verosimiglianza assoluta dell'oggetto la negazione del suo funzionamento e della sua realtà.

Torino, 18 Marzo 1966



[15]
ANDY WARHOL

Warhol

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito pieghevole a tre ante in cartoncino patinato stampato sui due lati. All'interno note biografiche, elenco delle mostre personali e collettive e fotografie in b/n delle opere esposte "Flowers". Testo di Otto Hahn. Contiene un singolo cartoncino sciolto stampato su due lati: al fronte immagine in rosso di "Flower" e al retro i dati della mostra.

Raro ephemera della seconda personale di Warhol in Italia alla galleria Sperone

Dim. 19x12,5 cm

Condizioni: Ottime

Torino, 18 Marzo 1966



[16]
ANDY WARHOL

Warhol

Gian Enzo Sperone

Cartoncino d'invito stampato su due lati: al fronte immagine in rosso di "Flower" e al retro i dati della mostra.

Raro ephemera della seconda personale di Warhol in Italia alla galleria Sperone

Dim. 19x12,5 cm

Condizioni: Ottime

Milano, 22 Aprile 1966



[17]

**ANDY WARHOL, ROY LICHTENSTEIN, JIM DINE,
JAMES ROSENQUIST**

Warhol Lichtenstein Dine Rosenquist

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito in cartoncino patinato piegato in due parti contenente 5 cartoncini di cui uno tipografico riporta i dati della mostra e gli altri quattro riportano al fronte un'immagine fotografica in b/n di un'opera esposta di ciascun artista e al retro brevi note biografiche.

Mostra inaugurale della sede milanese della Galleria Sperone a Milano

Dim. 18,5x15 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 100)

Torino, 3 Maggio 1966



[18]

PIERO GILARDI

Gilardi

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito in cartoncino patinato piegato in due parti e stampato su due lati.

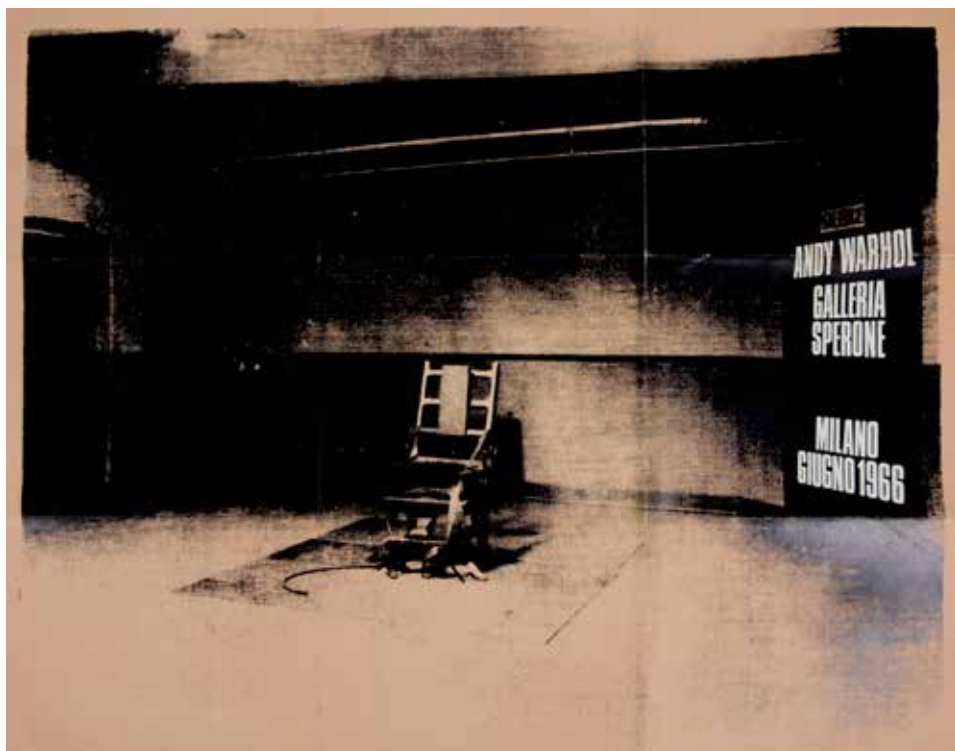
Testo di Piero Gilardi. All'interno sono contenuti 4 cartoncini che riportano sul fronte un'immagine fotografica in b/n di un'opera esposta e al retro di uno di questi brevi note biografiche.

Dim. 19x13 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 100)

Milano, Giugno 1966



[19]

ANDY WARHOL

Andy Warhol

Gian Enzo Sperone

Locandina piegata in 9 parti stampata su carta colorata.

Grafica di Clino Trini Castelli.

Dim. 43x54 cm

Condizioni: Ottime

Milano, Giugno 1966



[21]

ANDY WARHOL

Andy Warhol

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato.

Dim. 16x15 cm

Condizioni: Buone

Milano, Novembre 1966



[22]
MICHELANGELO PISTOLETTO

Pistoletto

Gian Enzo Sperone

Manifesto della mostra stampato su carta pesante e piegato in nove parti.

Dim. 42x55 cm

Condizioni: Buone

Torino, 1 Dicembre 1966



[23]
GIANNI PIACENTINO

Piacentino

Gian Enzo Sperone

Manifesto della mostra stampato in viola e piegato in 9 parti.

Dim. 40x52 cm

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 103)

Milano, 16 Marzo 1967



[27]
PIERO GILARDI

Rotoli di tappeto-natura

Gian Enzo Sperone

Manifesto della mostra su carta patinata piegato in 9 parti.

Dim. 42x55 cm

Condizioni: Buone

Torino, Giugno 1966



[20]

GILARDI PIACENTINO PISTOLETTO

Arte abitabile

Gian Enzo Sperone

Cartoncino/cartolina di invito stampato su due lati. Al fronte immagine fotografica. Esemplare viaggiato spedito a Mario Diacono. Dim. 15x20 cm

Condizioni: Segni di usura

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 102, Maffei pag. 202)

C'è una mostra, nell'estate del 1966, tenutasi presso la galleria Sperone, importante per più aspetti: Gilardi, Piacentino, Pistoletto. Arte abitabile. Voluta e pensata dai tre artisti e dal gallerista, nasce come riflessione collettiva e così si propone, prima manifestazione di gruppo in galleria. "Le serate che passavamo insieme (Pistoletto, Gilardi e Piacentino) erano molto belle, e Gilardi in quel momento stava facendo degli oggetti molto strani, rispetto a quella che potrebbe essere la concezione dell'oggetto artistico, perché costruiva delle seghe, dei pettini, cioè degli oggetti di uso e quindi anche lui lavorava su questo piano di contingenza. Per Piacentino il discorso era diverso perché il suo lavoro si configurava molto di più sul piano estetico, su un piano di lavoro, sulla pelle degli oggetti, ma c'era, ancora una volta, la contingenza dell'incontro tra persone, un interesse reciproco che era un fatto reale, quindi la mostra Arte abitabile, più che descrivere un lavoro fatto per le abitazioni, era una maniera di noi tre di abitare insieme. Abbiamo trovato una abitabilità comune in questa mostra". Scatta la coesione del gruppo in via di formazione e, contestualmente, l'opera diventa installazione, occupazione significativa di uno spazio considerato nella sua totalità: Piacentino "misura" la stanza coi propri oggetti, Pistoletto e Gilardi la segnano l'uno con lavori tratti dagli Oggetti in meno, l'altro con una struttura di tubi Innocenti e porzioni di natura artificiale dei Tappeti-natura. Lavorare concordemente alla mostra e la necessità di occupare un unico spazio in tre diversi artisti può aver agito come propulsore per immaginarvi una più cosciente disposizione delle opere e per avviare una diversa considerazione dello spazio stesso. La mostra segna una svolta importante nell'elaborazione linguistica degli artisti, che Sperone così sintetizza: "Dopo una mostra definita Arte abitabile del 1966 presso la mia galleria e le esposizioni spiazzanti di Fabro da Pistoia, che in qualche modo sollevano in me perplessità salutari, esplose il fenomeno Arte Povera"

Milano, 21 Dicembre 1966



[24]

GILARDI PISTOLETTO PIACENTINO FABRO

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito stampato su un solo lato in due colori (verde e fucsia). Grafica di Clino Trini Castelli.

Dim. 18x15 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Maffei pag. 202)

Torino, 25 Gennaio 1967



[25]

PIERO GILARDI

Tappeti natura

Piper e Galleria Sperone

Locandina della mostra allo storico locale "Piper" di Torino.

Dim. 30x21,5 cm

Condizioni: Buone

Milano, 16 Marzo 1967



[28]

PIERO GILARDI

Rotoli di tappeto-natura

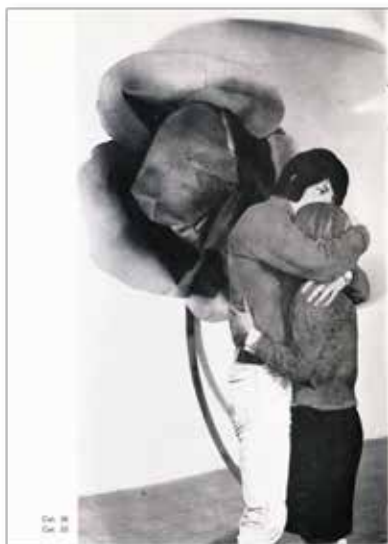
Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su due lati in color verde. Al retro testo di Piero Gilardi e brevi note biografiche.

Dim. 18,5x15 cm

Condizioni: Ottime (annotazione dell'anno a penna biro sul fronte)

(Bibliografia: Lailach pag. 120)

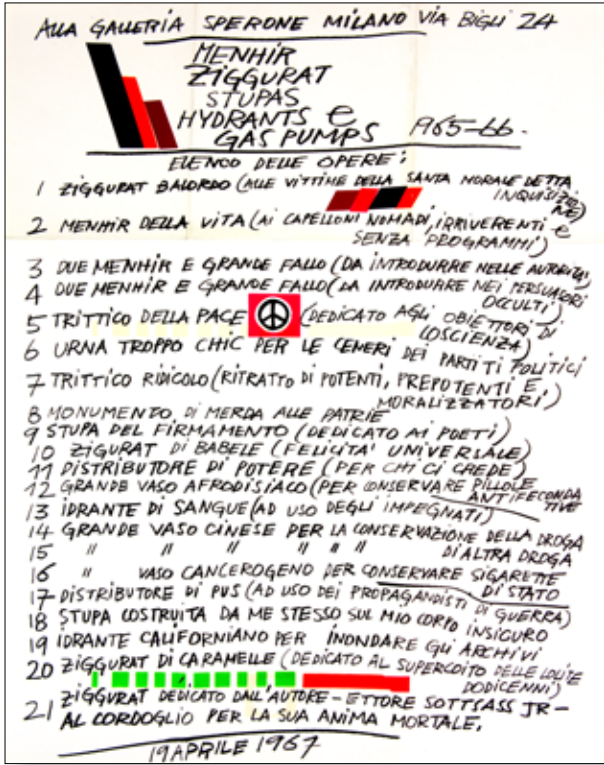
[illegible][illegible]

Palais des Beaux-Arts

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 24, Lailach pag. 153, Maffei pag. 176)

Milano, 19 Aprile 1967



[31]

ETTORE SOTTSASS

Menhir Ziggurat Stupas Hydrants e Gas Pumps 1965-1966

Gian Enzo Sperone

Manifesto della mostra stampato in serigrafia su carta pesante. Piegato in nove parti.

Dim. 55x42 cm. Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 90-91)

Nacquero così gli ziggurat e i menhir, le stupas e gli hydrants, i gas pumps e i rockets che, mi disse, erano così grandi perché voleva uscire dalla dimensione degli oggetti d'uso, di arredamento, diciamo vasetti o portacenere: voleva, mi disse, cercar di entrare in una dimensione più larga e influenzare con la ceramica uno spazio. La roba che volevo io [ciottoline bianco-oro da regalare agli amici], mi disse, serve solo a "far colore", come i campanelli o la celeste in un'orchestra, ma lui invece voleva che la ceramica diventasse protagonista di uno spazio e uscisse dallo stereotipo di accessorio nel quale è stata confinata dall'intimismo ottocentesco caro alla piccola borghesia proletaria e poi dalle boutiques danesi e dai corsi serali per il tempo libero del benessere più o meno suburbano. (Fernanda Pivano)

Torino, 3 Febbraio 1967



[26]

**LICHTENSTEIN WARHOL ROSENQUIST SEGAL
DINE WESSELMANN WESLEY D'ARCANGELO
OLDENBURG RAMOS BOSHIER PHILLIPS JONES
LAING**

*"Ten Works: Ten Painters" "Eleven Pop Artists" "Seven
Objects in a box"*

Gian Enzo Sperone

Locandina/invito piegata in due parti.

Dim. 26x19,5 cm

Condizioni: Buone

Torino, 24 Aprile 1967



[32]

**FLAVIN, ROSENQUIST, CHAMBERLAIN,
WHAROL, FONTANA, PISTOLETTO, GILARDI,
PIACENTINO, FABRO, PASCALI, ANSELMO,
ZORIO**

Gian Enzo Sperone

Manifesto della mostra piegato in due parti.

Grafica di Clino Trini Castelli.

Dim. 20x27 cm

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 106-107, Maffei pag. 203)

Torino, 24 Maggio 1967



[33]

TOM WESSELMANN

Wesselmann

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito in carta leggera stampata in rosa, ripiegata in tre parti e contenente 5 cartoncini patinati sciolti stampati sui due lati con immagini delle opere esposte sul fronte e titolo e data dell'opera stessa al retro. Prima mostra in Italia di Wesselmann.

Dim. 19,5x13 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 108-109)

Torino, 30 Giugno 1967



[35]

MARISA MERZ

Marisa Merz

Gian Enzo Sperone

Manifesto su carta leggera piegato in 8 parti. Dim. 70x50 cm

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 110-111, Lailach pag. 142-143, Maffei pag. 118)

Marisa Merz porta in galleria i suoi lavori in fogli di alluminio: lamelle di metallo piegate a cerchio e fermate l'una sull'altra con dei punti metallici, a formare elementi tubolari dai volumi modificabili, che "occupano lo spazio come forme scultoree, ne fanno un ambiente, ma in modo passivo. L'incidenza luminosa e la pressione tattile e la loro potenziale sonorità aggiungono caratteri accidentali alla loro casualità". Dice di loro Marisa Merz: "Queste forme non sono definitive, e possono essere spostate senza che il loro valore ne sia alterato, ma soprattutto per la mia disposizione operativa, nel senso che io mi predispongo ad accettare quanto questo stesso lavoro mi viene via via proponendo nel corso del suo concretarsi".

Torino, 4 Dicembre 1967



[36]

DANIELA PALAZZOLI

Con temp l'azione

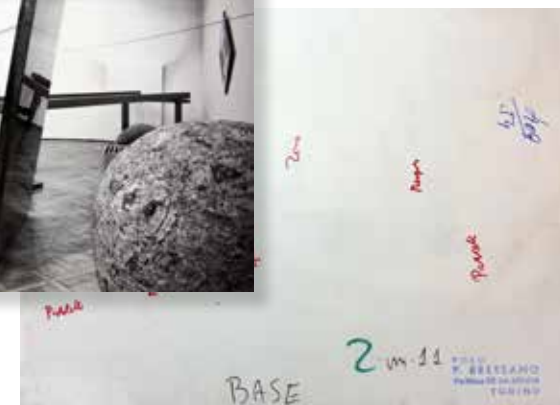
Gallerie Christian Stein, Il Punto e Sperone

Storico catalogo stampato in occasione della mostra "Per un'ipotesi di Con temp l'azione" nel dicembre 1967

Dim. 17,5x12 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 114-115, Maffei pag. 204)



[37]

DANIELA PALAZZOLI

Con temp l'azione

Gallerie Christian Stein, Il Punto e Sperone

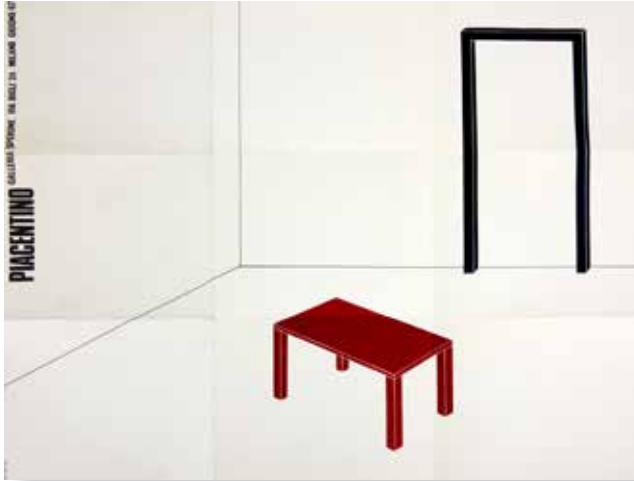
Fotografia vintage della mostra. Pubblicata in Flash Art n. 6 genn/febb. 1968. Al retro, timbro del fotografo P. Bressano e indicazione a penna rossa dei nomi degli artisti nella posizione in cui si trovano le rispettive opere sul fronte della fotografia.

Dim. 18x24 cm

Condizioni: Ottime

Poche settimane prima la galleria Sperone aveva promosso, insieme alle gallerie Stein e Il Punto, la mostra *Con temp l'azione*, a sua volta centrata non sulla presentazione statica di opere ma dilatata nello spazio della città con azioni degli artisti. Curata da Daniela Palazzoli, la mostra, oltre a svolgersi negli ambienti delle tre gallerie, si prolungava all'esterno, lungo il percorso di collegamento tra le gallerie. "*Con temp l'azione* fu una delle estensioni possibili dell'arte 'abitabile' con l'idea dello sconfinamento dell'oggetto d'arte fuori dal muro e fuori della galleria e del suo volersi confondere nel teatro della vita (a livello di linguaggio, s'intende, ma non solo)'. Il titolo già racconta i propositi del curatore e degli artisti e sottolinea, ritagliando il termine azione, novità di intenzioni e di realizzazioni, in anticipo sui tempi. "L'azione da compiere diventa un'interazione. Importanti non sono le cose, ma ciò che si aggiunge alle cose. Le cose non sono più per sé. Sono per ciò che producono. Per i rapporti che stabiliscono". Il filo rosso di Mondino che corre nelle vie che uniscono le tre gallerie e la sfera di giornali compressi che Pistoletto sospinge lungo lo stesso percorso spostano l'attenzione dall'oggetto ai rapporti che produce, con lo spazio esterno, con gli spettatori, con le altre opere, con la realtà quotidiana.

Milano, Giugno 1967



[34]
GIANNI PIACENTINO

Piacentino

Gian Enzo Sperone

Locandina/invito stampato su carta pesante e ripiegato in 9 parti.

Dim. 43x54 cm

Condizioni: Ottime

Torino, 8 Maggio 1968



[43]
PIACENTINO

Piacentino

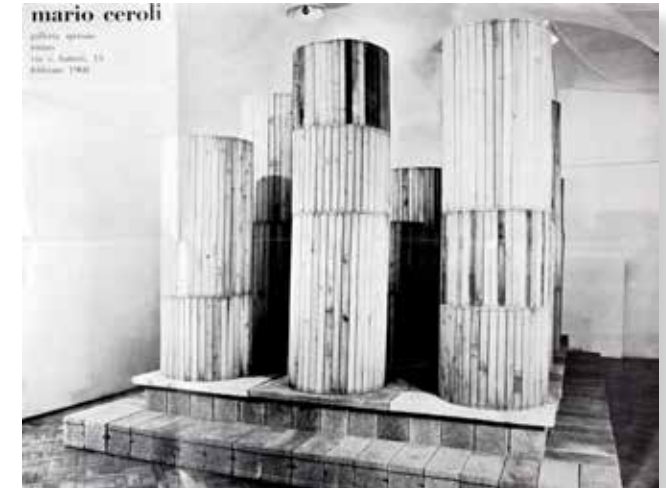
Gian Enzo Sperone

Locandina/invito piegato in quattro ante a fisarmonica. Stampato al solo fronte. Breve biografia, elenco delle mostre ed elenco delle opere esposte che rimanda ai disegni sottostanti in vari colori.

Dim. 12x19 cm

Condizioni: Ottime

Torino, 15 Febbraio 1968



[40]
MARIO CEROLI

Mario Ceroli

Gian Enzo Sperone

Locandina/invito stampata su un solo lato e piegata in 8 parti per la spedizione. Esemplare "viaggiato".

Dim. 47x60 cm

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 120-121)

La straordinaria "Sala ipostila" esposta da Sperone mostra questo equilibrio fra povero e mitico, tra la favola persino risibile (colonne tamburate come cassoni) e la monumentalità irreali presente all'orizzonte quotidiano. Il reale e l'immaginario e il mitico sono compresenti. (Tommaso Trini)

Torino, 22 Dicembre 1967



[39]
MICHELANGELO PISTOLETTO

Pistoletto

Gian Enzo Sperone

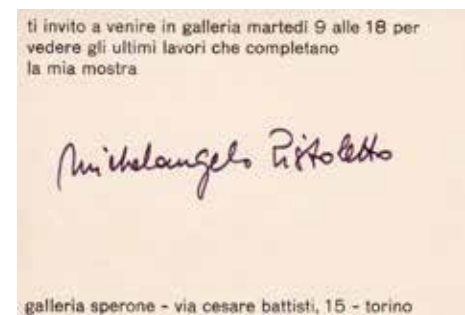
Locandina/invito su carta color avana con caratteri in rosso. Piegata in due parti.

Dim. 39x32 cm

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 116-117, Lailach pag. 153, Maffei pag. 176)

Torino, 9 Gennaio 1968



[38]
MICHELANGELO PISTOLETTO

Pistoletto

Gian Enzo Sperone

Biglietto di invito per il giorno 9 gennaio 1968, uno degli ultimi giorni della mostra inaugurata il 22 dicembre 1967. Firma autografa dell'artista.

Dim. 6,8x10,4 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 116-117, Maffei pag. 176)

Il 1967 si chiude con una mostra di Michelangelo Pistoletto, evento che segna anche il termine del periodo di maggior coesione tra il gallerista e l'artista. La mostra è una macchina complessa, che inizia con l'installazione in galleria di un'unica opera, la pietra miliare un paracarro in pietra con, incisa, la data dell'anno in corso, simbolo di un "colpo di tempo che poi pensavo si sarebbe allontanato automaticamente, e con un volantino in cui vengono invitati gli altri artisti a collocare le proprie opere nello studio di Pistoletto, temporaneamente svuotato. "La pietra miliare nella galleria Sperone e il manifesto di apertura dello studio rimandano lo spazio nel tempo, il luogo di esposizione nello studio e lo studio all'esterno. Le parole dell'artista sintetizzano dati di novità: gli slittamenti dallo spazio al tempo, dall'interno all'esterno, dalla iniziativa individuale a un progetto collettivo. La mostra assume il carattere di un'azione che si svolge in un tempo e luogo dilatati, da cogliere nella sua totalità come successione di eventi, qui esemplificati da oggetti via via aggiunti all'esposizione (tutti deperibili quindi in continuo mutamento) e dalla loro interazione con gli spettatori.

Torino, Primavera 1968



[40]

Deposito d'Arte Presente

Locandina in carta leggera piegata in 2 parti. Dim. 33,5x25 cm

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 26-27, Maffei pag. 207)



[41]

Deposito d'Arte Presente

Locandina in carta pesante piegata in 8 parti. Dim. 49x34,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 26-27)

C'è un episodio nella vita artistica torinese, tra 1968 e 1969, in cui Sperone gioca una parte sostanziale, pur non essendone l'unico attore. Nella primavera del 1968 si costituisce a Torino una associazione, il Deposito d'Arte Presente, che riunisce collezionisti, galleristi, industriali e appassionati d'arte, sotto la guida amministrativa di Marcello Levi e la presidenza di Luigi Carluccio. Finalità dell'associazione è la creazione di uno spazio espositivo sganciato da logiche di mercato, in cui svolgere attività artistiche e teatrali esclusivamente allo scopo di favorire le nuove forme d'arte che si andavano imponendo a Torino e di diffonderne la conoscenza. È anche intenzione dei promotori spezzare la rigida gerarchia dei ruoli e puntare al coinvolgimento diretto di artisti e pubblico, facendo del DDP un luogo di produzione, di esposizione e di incontro aperto agli interessati. Altro importante elemento di novità è la tipologia del luogo prescelto: un locale di 450 metri quadrati in via S. Fermo 3, già autorimessa. Non un luogo aulico, quindi, ma un unico, ampio ambiente al piano terra, più rude di qualsiasi unità abitativa, antesignano degli spazi espositivi di origine industriale o artigianale che diverranno la norma negli anni a venire.

A conferma del fatto che l'impronta dell'attività del Deposito è data dal gallerista sta il fatto tutti gli artisti dell'area di Gian Enzo Sperone vi partecipano: Anselmo, Boetti, Calzolari, Gilardi, Merz, Piacentino, Penone, Pistoletto, Prini, Zorio.

Torino, 14 Marzo 1968



[43]

DAN FLAVIN

Lampade fluorescenti gialle

Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito tipografico piegato in due parti e contenente 4 cartoncini sciolti. All'interno breve biografia, elenco delle mostre e testo in inglese di Dan Flavin. Tutto in cartoncino giallo.

Dim. 19x13 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Lailach pag. 113)

Torino, 11 Aprile 1968



[44]

GIOVANNI ANSELMO

Anselmo

Gian Enzo Sperone

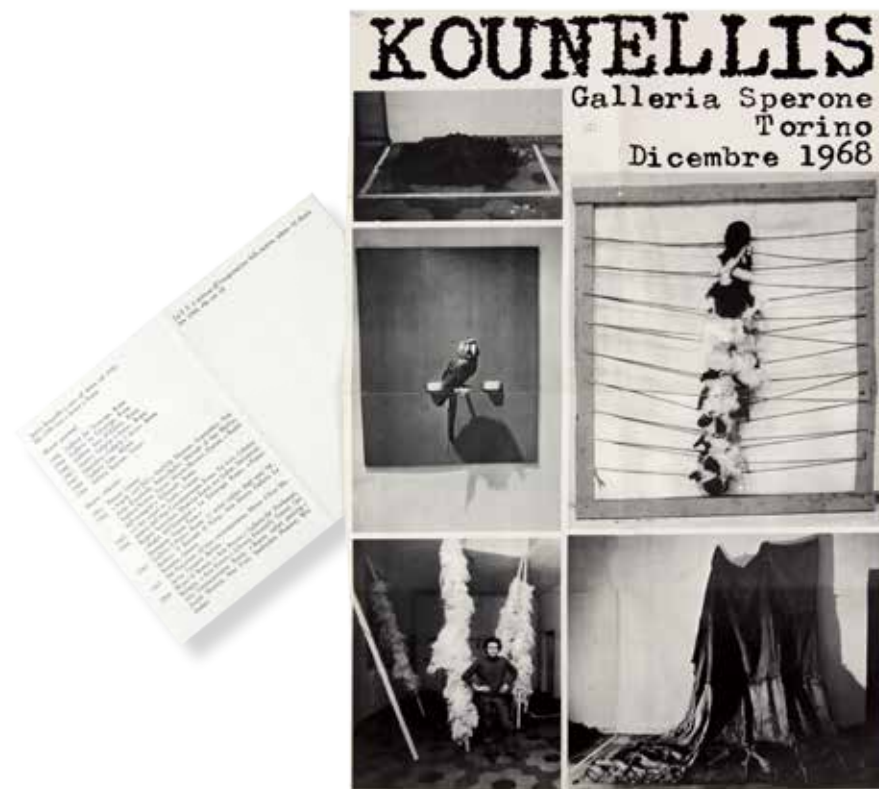
Catalogo/invito. Cartelletta editoriale in cartoncino piegato in due parti contenente quattro cartoncini patinati con immagini fotografiche delle opere esposte. Testi di Germano Celant e Maurizio Fagiolo.

Dim. 19x13 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 122-123, Lailach pag. 88, Maffei pag. 44)

Torino, 14 Dicembre 1968



[47]

JANNIS KOUNELLIS

Kounellis

Gian Enzo Sperone

Locandina piegata in otto parti, stampata su un solo lato e contenuta nel cartoncino d'invito alla mostra. All'interno breve biografia ed elenco delle mostre personali e collettive.

Dim. 49x32,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 126-127, Maffei pag. 96)

Torino, 14 Gennaio 1969



**[48]
GIOVANNI ANSELMO**

Anselmo
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito stampato su un solo lato. Sul fronte immagine fotografica in b/n con testo calligrafico di Giovanni Anselmo.
Dim. 19x13,5 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 128-129, Lailach pag. 89, Maffei pag. 44)

Torino, 29 Gennaio 1969



**[49]
GILBERTO ZORIO**

Zorio
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito stampato su un solo lato. Sul fronte immagine fotografica in b/n con testo calligrafico di Gilberto Zorio.
Dim. 18x13,5 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 130-131, Maffei pag. 198)

Torino, 14 Febbraio 1969



**[50]
PIER PAOLO CALZOLARI**

Calzolari
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito stampato su un solo lato. Sul fronte immagine fotografica in b/n con testo calligrafico di Pier Paolo Calzolari.
Dim. 13,5x19 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 132-133, Maffei pag. 68)

Torino, Marzo 1969



[51]

MARIO MERZ

Mario Merz

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito stampato su un solo lato. Sul fronte immagine fotografica in b/n con testo calligrafico di Mario Merz.

Dim. 13x19,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 134-135, Lailach pag. 142, Maffei pag. 112)

Torino, 30 Marzo 1969



[52]

ROBERT MORRIS

Robert Morris

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito stampato su un solo lato. Sul fronte immagine fotografica in b/n con testo calligrafico di Robert Morris.

Dim. 19x13 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 138, Lailach pag. 144)

Torino, 29 Settembre 1969



[54]

CARL ANDRE

Carl Andre

Gian Enzo Sperone

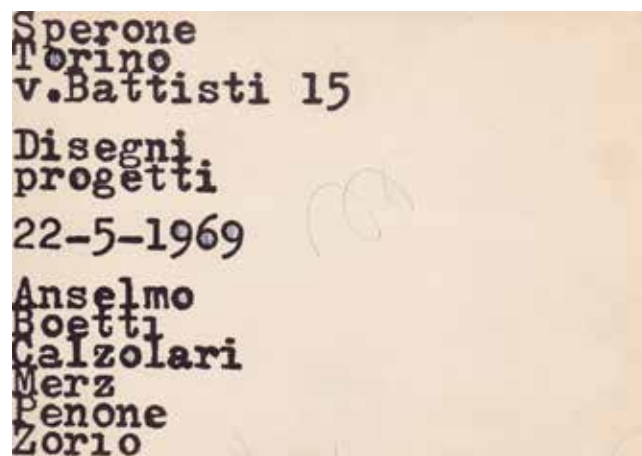
Cartoncino di invito stampato su un solo lato. Sul fronte immagine fotografica in b/n con testo calligrafico di Carl Andre.

Dim. 13x17,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 140, Lailach pag. 87)

Torino, 22 Maggio 1969



[53]

ANSELMO BOETTI CALZOLARI MERZ PENONE ZORIO

Disegni progetti

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato della mostra collettiva di tutti gli esponenti dell'Arte Povera.

Dim. 13x19 cm

Condizioni: Qualche segno a penna biro

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 139, Maffei pag. 208)

Torino, 29 Ottobre 1969



[56]

ANSELMO, BOETTI, CALZOLARI, GRIFFA, MAINI, MERZ, PENONE, PRINI, ZORIO

Gian Enzo Sperone

Invito alla mostra costituito da una busta intestata della Galeria contenente dieci fogli di carta trasparente. Sul primo sono stampati i riferimenti della mostra, sui rimanenti, i nomi degli artisti partecipanti. Esemplare spedito.

Dim. 13,5x20 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 142-147, Maffei pag. 209)

Torino, 25 Ottobre 1969



[55]

MICHELANGELO PISTOLETTO

Lo zoo scopre l'uomo nero

Gian Enzo Sperone

Locandina/invito alla performance del gruppo teatrale di Pistoletto, "Lo Zoo", stampato su carta leggera piegato in due parti con testo calligrafico in blu dell'autore.

Dim. 25x19 cm

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 141, Maffei pag. 184)

Nel 1968, dalla collaborazione di Pistoletto e della sua compagna Maria Pioppi con cineasti, musicisti, poeti e attori, nasce il gruppo teatrale Lo Zoo che darà vita a numerosi spettacoli in varie città fino al definitivo scioglimento nel 1970. Nel 1969 si svolgono due collettive. La prima è Disegni progetti a maggio (vedi [53]) dove sono presenti Anselmo, Boetti, Calzolari, Merz, Penone e Zorio. La seconda, in ottobre, e di maggior impegno e rinforza il gruppo della mostra precedente con Griffa, Maini e Prini (vedi [56]). Pistoletto, che nel frattempo ha diversificato la sua ricerca artistica con azioni teatrali aperte alla partecipazione del pubblico, e intensificato il rapporto arte-vita teorizzato nello scritto "Le ultime parole famose" del 1967, partecipa all'evento espositivo, assieme con il suo gruppo Lo Zoo, con l'azione teatrale "Lo Zoo scopre l'uomo nero", allestita nello spazio della galleria due giorni prima dell'inaugurazione della mostra.

Torino, 9 Novembre 1969



[57]

JOSEPH KOSUTH

Joseph Kosuth

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito su carta Fabriano semiruvida cotone color avorio stampato con caratteri dattiloscritti su un solo lato.

Dim. 13x18 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 148)

Torino, 17 Novembre 1969

[58]

GIORGIO GRIFFA

Giorgio Griffa

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito su carta Fabriano semiruvida cotone color avorio stampato con caratteri dattiloscritti su un solo lato.

Dim. 13x18 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 150-151)



[59]

LAWRENCE WEINER

Lawrence Weiner

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito su carta Fabriano cotone color avorio stampato su un solo lato in nero con dichiarazioni programmatiche dell'artista. Dim. 13x18 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 149, Lailach pag. 167)



[60]

GIUSEPPE PENONE

Giuseppe Penone

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito su carta Fabriano cotone color avorio stampato con caratteri dattiloscritti su un solo lato.

Dim. 13x18 cm

Condizioni: Ottime

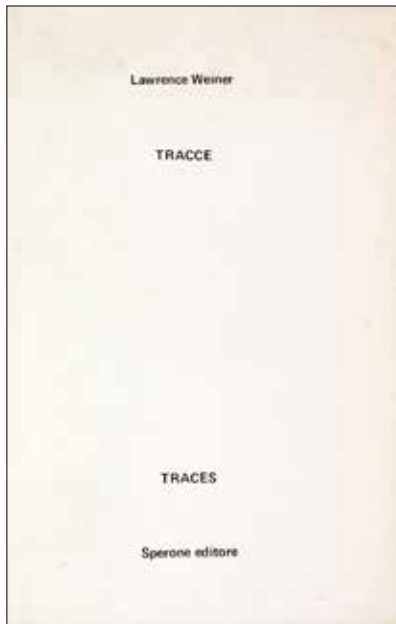
(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 152, Lailach pag. 152, Maffei pag. 158)



Torino, 3 Dicembre 1969

Torino, 11 Dicembre 1969

Torino, 1970



[62]

LAWRENCE WEINER

Tracce

Sperone Editore

Artist's Book. Edizione a cura di Germano Celant e Pierluigi Pero. Cartonato con sovraccopertina. Ad ogni pagina una definizione in italiano e in inglese dell'artista.

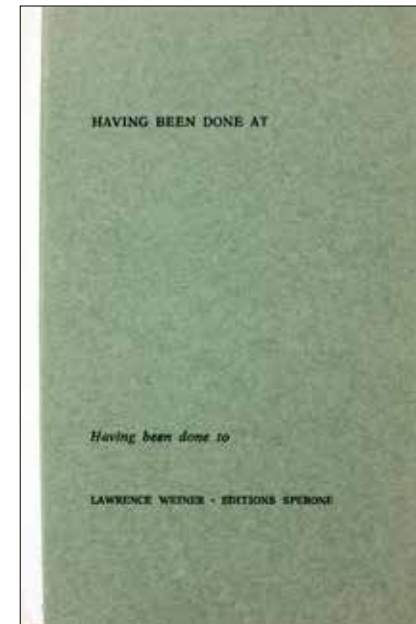
Ex. 1000 non numerati.

Dim. 17x11 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Delcroix. *Esthétique du livre d'artiste* pag. 192, Lailach pag. 167)

Torino, 1972



[89]

LAWRENCE WEINER

Having Been Done at/Essendo stato fatto a

Sperone Editore

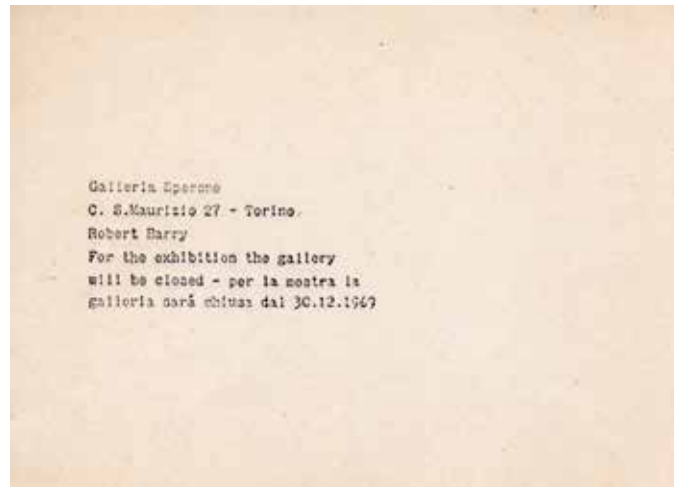
Libro d'artista. Brossura. Ad ogni pagina una sentenza in inglese nella prima metà del libro e traduzione di Cesare Scaglia in italiano, stampata in verso opposto, nella seconda metà. Ex. 1000 non numerati.

Dim. 17x11 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Delcroix. *Esthétique du livre d'artiste* pag. 195, Lailach pag. 167)

Torino, 30 Dicembre 1969



[61]

ROBERT BARRY

Robert Barry

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito color avorio stampato con caratteri dattiloscritti su un solo lato.

Dim. 12,5x18 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 153, Lailach pag. 94)

Barry, che lavora sull'assenza, sul vuoto, sull'estrema rarefazione concettuale, propone nel dicembre 1969 una mostra che si riduce al biglietto di invito recante l'indicazione seguente: "Per la mostra la galleria sarà chiusa dal 30/12/1969". Questa modalità era già stata seguita in due mostre precedenti, seminali per il lavoro di Barry, presentate nel marzo del 1969 a Los Angeles da Eugenia Butler e ad Amsterdam presso Art & Project il 17 dicembre dello stesso anno. Anche in queste altre due occasioni il biglietto d'invito rimane l'unica testimonianza dell'operazione concettuale, caratteristica del lavoro sull'assenza, dell'artista statunitense. Nell'anno successivo, anziché chiudere la galleria, Barry deciderà di presentarla assolutamente vuota.

"Il mio metodo di presentazione è che inizio prima di tutto con l'idea di nessuna presentazione. E poi dico, beh, nel mio prossimo passo, qual è la minima quantità di presentazione con la quale posso farla franca?" (Robert Barry, 1969)

Torino, 7 Febbraio 1970



[63]

SALVO

Salvo

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato.

Dim. 13x19,5 cm

Condizioni: Piccola piega all'angolo inferiore destro

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 155-157)

Torino, 6 Marzo 1970



[64]

MICHELANGELO PISTOLETTO

Pistoletto Padre Figlio spirito santo e le tre grazie

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato.

Dim. 13x19,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 160, Maffei pag. 177)

Torino, 24 Marzo 1970



[65]

DOUGLAS HUEBLER

Duration Pieces

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato.

Dim. 13x19,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 161, Lailach pag. 127)

Torino, 10 Aprile 1970



[66]
GIOVANNI ANSELMO
Giovanni Anselmo
 Gian Enzo Sperone
 Cartoncino di invito tipografico
 stampato su un solo lato.
 Dim. 13x19,5 cm
 Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag.
 162, Maffei pag. 44)

Torino, 22 Aprile 1970

[67]
PIER PAOLO CALZOLARI
Pier Paolo Calzolari
 Gian Enzo Sperone
 Cartoncino di invito tipografico
 stampato su un solo lato con
 dichiarazioni dell'artista.
 Dim. 12,5x19,5 cm
 Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag.
 164-165, Maffei pag. 68)



[68]
ALIGHIERO BOETTI
Alighiero Boetti. 1970
 Gian Enzo Sperone
 Cartoncino di invito tipografico
 stampato su un solo lato.
 Dim. 13x19 cm
 Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag.
 166, Lailach pag. 98, Maffei pag. 62)



[69]
SOL LEWITT
Wall Drawing
 Gian Enzo Sperone
 Cartoncino di invito tipografico
 stampato su un solo lato.
 Dim. 13x19,5 cm
 Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag.
 168-169)



Torino, 22 Maggio 1970

Torino, 12 Giugno 1970

Torino, 13 Giugno 1970



**[70]
WALTER DE MARIA**

Hard Core

Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato. Dim.
19x12,5 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 167)

Walter De Maria, uno dei protagonisti della Land Art, presenta il suo film *Hard Core*, che viene proiettato per qualche giorno nella sala del Cinema Odeon: qui, mentre l'artista suona la batteria, scorre sullo schermo l'ininterrotta ripresa di un territorio desertico

Torino, 5 Luglio 1970



**[71]
JOSEPH KOSUTH**

11 Works from 1965

Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.
Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag.
170-172)

**[72]
HAMISH FULTON**

One week event

Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.
Dim. 13x19,5 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 173)



**[73]
JASPER JOHNS
MICHELANGELO PISTOLETTO
ANDY WARHOL CY TWOMBLY
ARMAN JIM DINE
FRANK STELLA**

Paintings

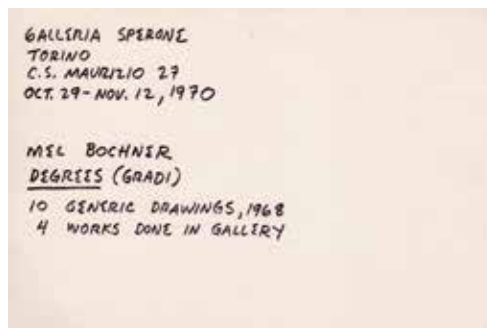
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.
Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime



Torino, 9 Settembre 1970

Torino, 1 Ottobre 1970

Torino, 29 Ottobre 1970



[74]

MEL BOCHNER

Degress (Gradi)

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito color avorio stampato su un solo lato con testo calligrafico di

Mel Bochner. Dim. 13x19,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 174-175, Lailach pag. 96)

Torino, 14 Novembre 1970



[75]

HANNE DARBOVEN

Hanne Darboven

Gian Enzo Sperone

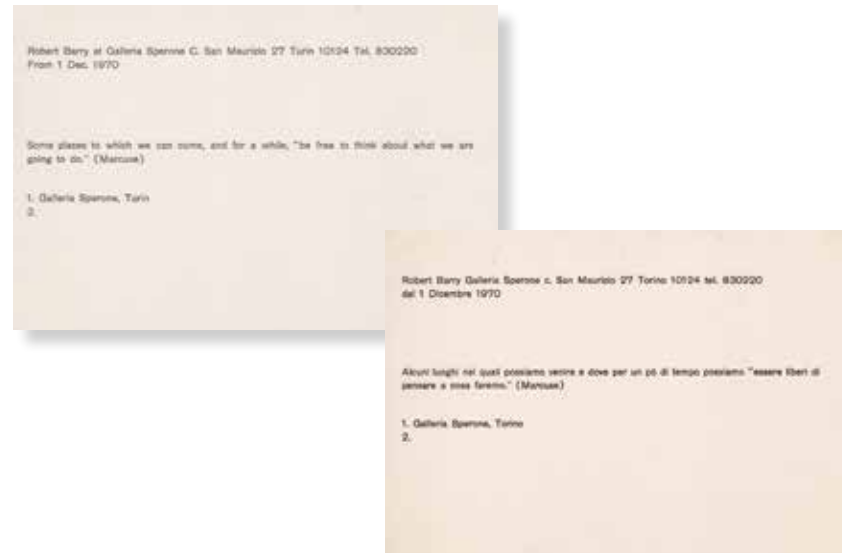
Cartoncino di invito stampato su un solo lato con una "scrittura" calligrafica di Hanne Darboven. Dim. 13x19,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 176, Lailach pag. 108)

I miei sistemi sono concetti numerici, che lavorano in termini di progressione e/o riduzione, in qualche modo simili ai temi con variazioni in musica [...]. Il modo più semplice per mettere giù le mie idee e i miei concetti, numeri e parole, sono la carta e matita. Mi piacciono i mezzi più umili e meno pretenziosi, perchè le mie idee si fondano su se stesse e non sul materiale; è la natura stessa delle idee a non essere materiale. Nel mio lavoro ci sono molte variazioni. C'è una notevole flessibilità e mutevolezza, che evidenzia il flusso inarrestabile degli eventi. (Hanne Darboven-1968)

Torino, 1 Dicembre 1970



[76]

ROBERT BARRY

Robert Barry

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su due lati. Testo con dichiarazioni dell'artista tratte da una citazione di Marcuse in italiano al fronte ed in inglese al retro.

Dim. 13x19,5 cm

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 177, Lailach pag. 94)

La questione della materialità è fondamentale per il lavoro di Robert Barry. Pioniere dell'arte concettuale, ha costantemente cercato di sfuggire ai limiti fisici dell'oggetto d'arte. Le sue prime mostre hanno cercato di rivelare lo spazio fisico della galleria, attraverso l'organizzazione di opere nello spazio. Nel 1968, ha radicalizzato questo approccio rendendo le opere immateriali nell'aspetto, liberando le onde radio, quindi le radiazioni, in un spazio vuoto della galleria e successivamente gas nobili nell'atmosfera. Per mostre personali ad Amsterdam, Torino e Los Angeles, decise di dichiarare chiuse le gallerie. Un anno dopo la mostra da Sperone del dicembre 1969 appartenente alla serie Closed Gallery Piece, 1969-1970, (Vedi [61]), il discorso di Barry si radicalizza ancora: la galleria non contiene più opere, è completamente vuota. Qui, Barry invita il visitatore a considerare lo spazio espositivo non per quello che è o ciò che deve mostrare, ma come un luogo per incontrarsi e riflettere. In questo modo, sottolinea che la sostanza dell'opera è situata così tanto nella mente dello spettatore che questi può vederla nello spazio vuoto.

Alcuni posti in cui possiamo venire, e per un po' "essere liberi di pensare a ciò che faremo" (Marcuse), recita il cartoncino d'invito in doppia lingua. Questo documento rimane dunque il solo oggetto tangibile di quell'esperienza.

Torino, 1971



[78]

ROBERT BARRY

Two pieces

Sperone editore

Libro d'artista. N. 2 volumetti in box editoriale. In ogni singola pagina del primo volume una definizione in inglese del lavoro d'arte. Nella corrispondente pagina del secondo volume una analoga dichiarazione che contraddice la prima. Dim. 17x11,5 cm

Condizioni: Box con bruniture del tempo. Interno ottimo

(Bibliografia: Lailach pag. 94)

Torino, 6 Febbraio 1971



[79]

GERRY SCHUM

Identifications - Film 16 mm

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato.

Dim. 13x19 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 180)

Nel 1970, l'anno successivo alla pubblicazione del video "Land Art", il videomaker tedesco Gerry Schum produce "Identifications" (proiettato il 6 febbraio 1971) che documenta azioni, performance e processi di lavoro di venti artisti, fra cui molti di quelli in rapporto con Sperone. Si tratta di una vera e propria mostra "virtuale", dato che tutti gli interventi degli artisti sono fatti per il video.

Torino, 14 Dicembre 1970



[77]

LAWRENCE WEINER

Lawrence Weiner

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato con dichiarazioni di Lawrence Weiner in inglese e italiano.

Dim. 13x19,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 177)

Torino, 11 Febbraio 1971



[80]

JANNIS KOUNELLIS

Jannis Kounellis

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato.

Dim. 13x19,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 181, Maffei pag. 97)

Torino, 22 Febbraio 1971



[81]

CY TWOMBLY

Cy Twombly

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato. Dim. 13x19 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 182)

Torino, 27 Marzo 1971



[82]

MARIO MERZ

Mario Merz

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.

Dim. 13x19,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 186-187, Maffei pag. 112)

Torino, 27 Aprile 1971



[83]

GIOVANNI ANSELMO

Giovanni Anselmo

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.

Dim. 19x13 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 190-191, Maffei pag. 44)

[84]

GILBERTO ZORIO

Gilberto Zorio

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.

Dim. 13,5x19 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 192-193, Lailach pag. 171, Maffei pag. 198)



[85]

VETTOR PISANI, MICHELANGELO PISTOLETTO

Plagio

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.

Dim. 13,5x19 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 196-197)



Torino, 14 Maggio 1971

Torino, Maggio 1971

Torino, 9 Giugno 1971



[87]

GIULIO PAOLINI, MICHELANGELO PISTOLETTO, SALVO

Paolini Pistoletto Salvo

Galleria Notizie in collaborazione con Gian Enzo Sperone

Catalogo/invito. Cartellina editoriale con testo a stampa, piegata in due parti contenente fascicoletto di 12 pagine in carta patinata a doppi fogli piegati e slegati. Immagini in bianco e nero e testi dei tre artisti.

Dim. 17x17 cm

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Maffei pag. 213)

New York, 29 Aprile 1972



[90]

ANSELMO, ART AND LANGUAGE, BOETTI, BUREN, DARBOVEN, DIBBETS, FULTON, LONG, MERZ, PAOLINI, RUTHENBECK, SALVO, ZORIO

De Europa

John Weber Gallery, Gian Enzo Sperone, Konrad Fischer

Catalogo della mostra. Brossura.

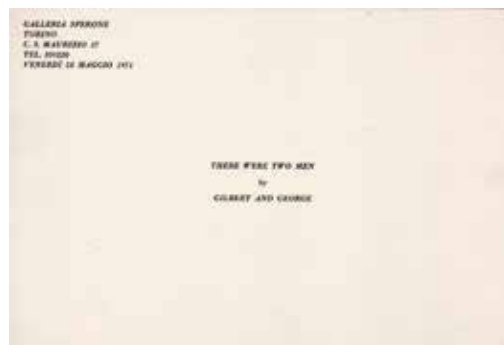
Pag. 52. Dim. 20x20 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 47, Maffei pag. 214)

La collettiva De Europa che John Weber organizzò nella primavera del 1972 nella sua galleria al 420 di West Broadway, a New York, venne realizzata, come dichiara il catalogo, con la cooperazione di "Gian Enzo Sperone, Torino, Italia, e Konrad Fischer, Düsseldorf, Germania". Il risveglio di interesse per le proposte artistiche europee costituiva una decisa inversione di tendenza, dopo che dalla fine degli anni Quaranta le istituzioni americane si erano impegnate prevalentemente nella promozione all'estero prima dell'Espressionismo astratto e poi della Pop. Fischer e Sperone seppero immediatamente accreditarsi come interlocutori di primo piano in quel dialogo appena avviato, in cui collezionisti e mercanti andavano sostituendosi ai direttori di museo nell'orientare le linee di sviluppo della situazione artistica. Si legge nella recensione che la rivista Data dedica a De Europa: "Stiamo assistendo al rimpasto di alleanze ed interessi tra gli USA e l'Italia. Benché ancora fluida, la fase di nuovi equilibri e integrazioni è avviata. Che la mostra De Europa sia nata dall'accordo tra gallerie giovani seppure forti del potere della qualità, indica che le decisioni non sono più riservate solo ai più potenti".

Torino, 28 Maggio 1971



[86]
GILBERT & GEORGE

There Were Two Men

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato.

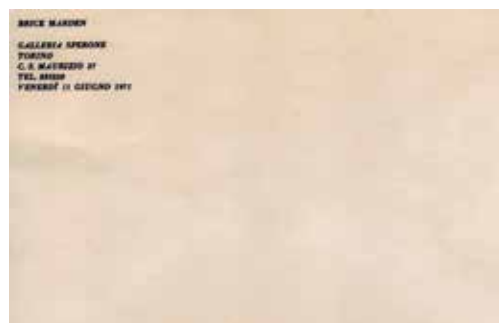
Dim. 13x19 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 194-195)

There were two men by Gilbert & George, del 1971, è una serie di grandi lavori disegnati su carta invecchiata artificialmente, che occupano tutte le pareti della galleria, in cui i due artisti si rappresentano nella natura come "sculture viventi".

Torino, 11 Giugno 1971



[88]
BRICE MARDEN

Brice Marden

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato.

Dim. 12x19 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 198)

Torino, 12 Giugno 1972



[91]
DANIEL BUREN

Invito a leggere come indicazione di quello che c'è da vedere

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato con "invito a leggere come indicazione di quello che c'è da vedere" di Daniel Buren. Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 208-209, Lailach pag. 104)

Torino, Roma, New York 1972-1997

Alla fine del 1972, "Sperone Gian Enzo & Fischer Konrad" annunciano l'apertura della loro galleria in piazza Ss. Apostoli, a Roma mentre nelle stesse settimane Sperone inaugura uno spazio espositivo al 142 di Greene Street, a New York, primo gallerista italiano a decidere di affrontare sul luogo il dialogo con l'arte americana. Fino a quel momento le iniziative di Sperone avevano avuto in Torino il loro punto di partenza e il loro baricentro. Tra il '67 e il '69 la città era diventata polo di riferimento internazionalmente riconosciuto grazie in primo luogo alle mostre allestite nella sua galleria e al *Deposito d'Arte Presente*.

Nelle stagioni seguenti toccò agli artisti europei essere invitati con sempre maggiore frequenza ad esporre negli Stati Uniti, e la collettiva *De Europa* che John Weber organizzò nella primavera del 1972 nella sua galleria Newyorkese venne realizzata con la cooperazione di Gian Enzo Sperone e Konrad Fischer.

Incontratisi nel 1968, Sperone e il suo collega tedesco avevano negli anni precedenti compiuto scelte espositive parallele e, per quanto riguarda gli americani, coincidenti.

Le medesime scelte caratterizzano quindi anche gli esordi delle due nuove gallerie: nel '72-73 Sol LeWitt, Joseph Kosuth, Donald Judd, Brice Marden, cui seguono tra il '74 e il '75 Giovanni Anselmo, Lawrence Weiner, Giuseppe Penone. Nel giro di un decennio Sperone arriva a far conoscere gli artisti italiani a New York e tra il '74 e il '75 si associa, per quanto riguarda la sede di New York, oltre che con Konrad Fischer anche con Angela Westwater. Spetta a Carl Andre il compito di inaugurare il nuovo corso della galleria. La decisione di Sperone di raddoppiare con la sede romana la sua presenza in Italia risponde, ovviamente, al desiderio di allargare la cerchia dei collezionisti, ma anche alla necessità di disporre di un punto di osservazione differente rispetto a quello dell'ambiente torinese e che si rivelerà particolarmente fecondo a partire dalla metà degli anni Settanta. Proprio lungo l'asse Torino-Roma avevano d'altronde avuto luogo nel '66-67 le diverse esperienze che erano state riunite sotto la definizione di Arte Povera, e il legame privilegiato da tempo stabilito da Sperone con artisti attivi nella capitale era stato testimoniato dalle personali torinesi di Pascali nel '66, di Ceroli nel '68, di Kounellis nel '68 e nel '71.

Gilbert & George inaugurano il 7 dicembre 1972 la galleria di piazza Ss. Apostoli. Seguono, alternando fra Roma e New York le sedi espositive, le personali di Kosuth, Salvo, Paolini, Fabro, Boetti, Penone, Zorio e Merz.

Intanto la galleria prosegue nel lavoro di documentazione delle tendenze internazionali, organizzando nel '73 le prime due mostre italiane dello scultore minimalista Donald Judd ed esponendo in più occasioni Sol LeWitt, Carl Andre, Richard Long, Hamish Fulton, Jan Dibbets. Un interesse nuovo è quello per la pittura analitica, che coinvolge Alan Charlton, Robert Ryman e, tra gli italiani, Lucio Pozzi e Giorgio Griffa, ma continuano le mostre di artisti concettuali legati all'uso della parola quali Douglas Huebler, Hanne Darboven, Art & Language, Lawrence Weiner, Robert Barry.

Negli stessi anni la galleria Sperone ospita a Roma e a Torino Francesco Clemente, ancora impegnato in una ricerca di impronta concettuale, ma già pronto per il successivo passaggio alla pratica pittorica. La prima personale di Sandro Chia da Sperone ha luogo nel '77. A fine anno, sempre a Roma, Chia, Paolini e Salvo espongono insieme, proponendo tre diversi modi di porsi in relazione con le iconografie e i linguaggi della storia dell'arte. In un'altra collettiva, questa volta a Torino nel 1980, nell'ultimo anno di attività dello spazio di corso San Maurizio, le opere di Chia sono accostate a quelle di Cucchi, Merz e Calzolari. Il nuovo interesse per la pittura che coinvolge questi ultimi due, già esponenti di punta della stagione poverista, rende significativo l'incontro con i due rappresentanti di quella che Bonito Oliva aveva da poco battezzato "Transavanguardia". Nel 1980 la sezione *Aperto* della Biennale di Venezia offre alla Transavanguardia, per iniziativa di Achille Bonito Oliva e Harald Szeeman, una ribalta internazionale a dimostrazione, ancora una volta, di quanto Sperone sia stato, anche in questa circostanza, anticipatore e precursore.

A partire da quell'anno Sperone realizza a New York una serie di personali di Clemente, Chia, Cucchi e Paladino, che contribuiscono a favorire l'attenzione della critica e del collezionismo per l'arte italiana. La controversia critica suscitata dal ritorno alla pittura spinge il dibattito ad assumere in un primo momento i connotati di un paragone, non privo di valutazioni negative, con il Minimalismo e il Concettuale. A differenza di altri galleristi tedeschi, Konrad Fischer è dalla parte di coloro che non condividono il ritorno alla manipolazione di immagini e stili del passato, come dimostrano le sue scelte per la galleria di Düsseldorf segnate dalla continuità con gli anni Sessanta e Settanta. Dopo la mostra di Richard Long dell'autunno '82 egli perciò non sottoscrive quella immediatamente successiva, dedicata alle sculture in bronzo di Sandro Chia, e conclude il suo sodalizio con Gian Enzo Sperone e Angela Westwater, che da allora curano insieme il programma della galleria di New York.

Roma, 7 Dicembre 1972



[92]

GILBERT & GEORGE

A New Sculpture

Sperone Gian Enzo & Fischer Konrad

Cartoncino di invito stampato su due lati in occasione dell'inaugurazione della sede romana della galleria. Sul fronte fotografia dei due artisti.

Dim. 15x10,5 cm

Condizioni: Segni a penna biro sul fronte

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 216)

Roma, 15 Gennaio 1973



[94]

SALVO

Salvo

Sperone Gian Enzo & Fischer Konrad

Cartoncino di invito stampato su un solo lato con l'immagine in b/n di un'opera di Salvo con una sua dichiarazione incisa su lastra di marmo.

Dim. 12x15 cm

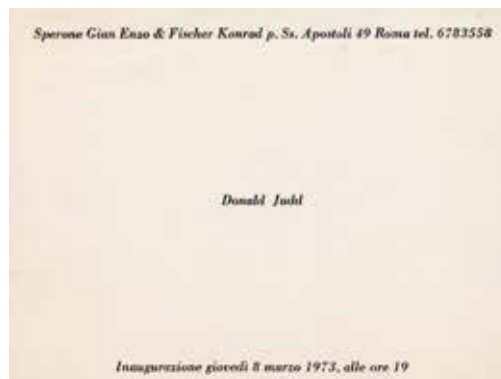
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 222)

Roma, 1 Febbraio 1973



Roma, 8 Marzo 1973



Roma, 24 Marzo 1973



[95]

ANDRE, ANSELMO, BOETTI, BUREN, DARBOVEN,
FULTON, GILBERT AND GEORGE, KOSUTH,
LEWITT, LONG, NAUMAN, PAOLINI, PENONE,
WEINER

Group show

Sperone Gian Enzo & Fischer Konrad

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo
lato.

Dim. 12x13 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Maffei pag. 215)

[96]

DONAL JUDD

Donal Judd

Sperone Gian Enzo & Fischer Konrad

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo
lato.

Dim. 11x14,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 224, Lailach pag. 130)

[97]

GIULIO PAOLINI

Apollo e Dafne

Sperone Gian Enzo & Fischer Konrad

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo
lato.

Dim. 12x15 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 223, Lailach pag. 150,
Maffei pag. 140)

Roma, 27 Aprile 1973



[98]
HAMISH FULTON

Hamish Fulton

Sperone Gian Enzo & Fischer Konrad

Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato. Dim. 11x15 cm

Condizioni: Ottime

Torino, Giugno 1973



[99]
ROBERT BARRY

Robert Barry

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito di una mostra "fittizia".

Stampato su un solo lato.

Dim. 13x19 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 231, Lailach pag. 94)

In concomitanza con la personale romana di Robert Barry, viene spedito da Torino un cartoncino su cui si legge: "Gian Enzo Sperone annuncia la mostra di Robert Barry da Paul Maenz, Colonia, durante il mese di giugno 1973". Si conclude in questo modo "Invitation Piece", una spedizione circolare di inviti in cui Barry aveva coinvolto nei mesi precedenti, oltre a Sperone, altre sette gallerie internazionali. L'evento non presenta connotati materiali oltre ai biglietti di invito, e si pone l'obiettivo di evidenziare il sistema di relazioni e corrispondenze che è alla base della diffusione delle opere di arte contemporanea, producendo un'opera totalmente smaterializzata e proprio per questo efficace nell'indurre a riflettere sui compiti e i ruoli delle gallerie d'avanguardia.

Torino, 27 Giugno 1973



[101]
GILBERT & GEORGE

New Decorative works

Gian Enzo Sperone

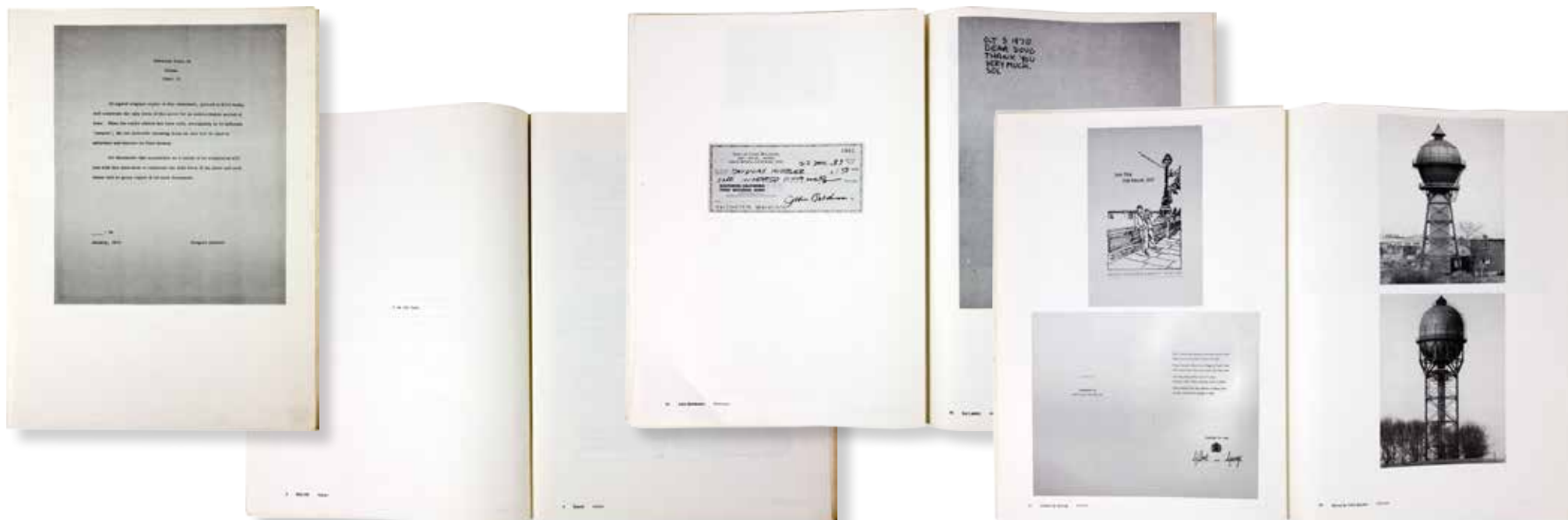
Cartoncino di invito stampato su due lati. Sul fronte titolo "disegnato" e due piccole fotografie degli autori.

Dim. 13x19 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 232, Lailach pag. 122)

New York, Torino, 1973



[93]

DOUGLAS HUEBLER

Duration Piece #8 Global : (Part I) / (Part II)

Castelli Gallery, Galleria Sperone

Libro d'artista in forma di "tabloid" stampato in offset. 2000 ex. Pag. 50. Dim. 41x29 cm. Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Delcroix. Esthétique du livre d'artiste. pag. 172-173)

Il libro uscì in 50 esemplari nel 1970, al prezzo di 150 \$, ma non trovò alcun acquirente. Huebler allora lo spedì a cinquanta persone, artisti o critici, chiedendo loro di reinvia in cambio qualcosa di un valore equivalente. La maggior parte inviò dei contributi artistici. Baldessari invece semplicemente un assegno di 150 \$ postdatato di 10 anni! Riuniti, tutti questi contributi furono pubblicati in 2000 esemplari per "poter diffondere le informazioni circa questo lavoro ad un più vasto pubblico e ad un prezzo più basso". Contributi degli artisti: Eleanor Antin, Cazolari, Salvo, Alighiero Boetti, Hanne Darboven, Tim Zuck, David Askevold, John Goodyear, Lawrence Weiner, Roger Mazurquil, Charles Harper, Saul Ostrow, David Blume, Les Levine, Jack Burnham, Robert MacDonald, Carolyn Kite, Braco Dimitrijevic, John Pearson, Lucy Lippard, Tadashi Maeyama, Knimsa Kuriyama, Shyoji Kaneko, Kodo Tanaqua, Toshiyuki Sunohara, Hideharu Sato, Jum Mizukami, Hiroshi Kawatsu, Yutaka Matsuzawa, Gerald Ferguson, Boezem, Stanley Brouwn, Jan Dibbets, Adriaan Van Ravesteijn, Donald Burgy, Robert Barry, Christopher Cook, Edward Ruscha, Robert Cumming, Agnes Denes, Adrian Piper, Hans Haacke, John Baldessari, Sol LeWitt, Konrad Fischer, Daniel Buren, Gilbert e George, Bernd e Hilla Becher, Jaroslaw Kozlowski, Richards Jarden.

Torino, Giugno 1973



[100]

MICHELANGELO PISTOLETTO

Ettore Pistoletto Olivero. Michelangelo Pistoletto. Padre e Figlio.

Gian Enzo Sperone

Cartoncino d'invito piegato in due parti contenente una doppia pagina in carta patinata con due immagini in b/n. Fotografie di Paolo Mussat Sartor. Testo di Ettore Olivero Pistoletto.

Dim. 23,5x17 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 230, Maffei pag. 178)

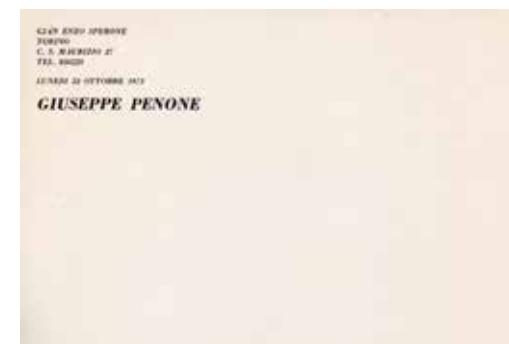
Torino, 20 Settembre 1973



[102]
DONALD JUDD
Donald Judd
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.
Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Lailach pag. 130)

Torino, 22 Ottobre 1973



[103]
GIUSEPPE PENONE
Giuseppe Penone
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.
Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 234,
Lailach pag. 152, Maffei pag. 158)



[104]
JIM DINE
Dipinti
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.
Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime

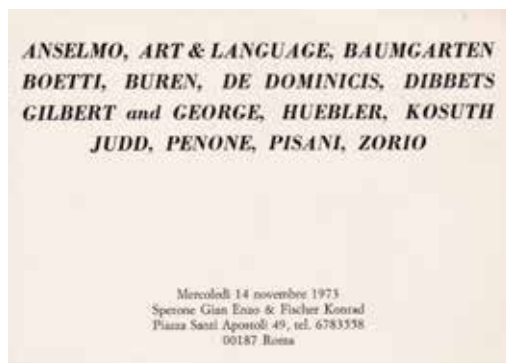
(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag.
235)

[105]
JIM DINE
Giorgio Persano e Gian Enzo
Sperone
Cartoncino di invito stampato
su due lati. Al fronte immagine
di un'opera dell'artista.
Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime



Torino, 6 Novembre 1973

Roma, 14 Novembre 1973



[106]
**ANSELMO, ART&LANGUAGE,
BAUMGARTEN, BOETTI, BUREN,
DE DOMINICIS, DIBBETS,
GILBERT AND GEORGE ...**

Sperone Gian Enzo & Fischer
Konrad

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.

Dim. 10,5x15 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Lailach pag. 92, Maffei pag. 215)

Torino, 4 Dicembre 1973



[107]
CARL ANDRE

Copper Cardinals

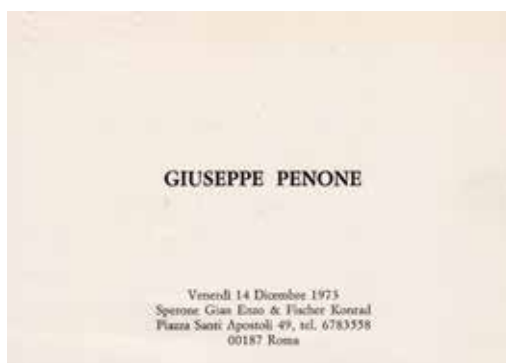
Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.

Dim. 13x19 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 238,
Lailach pag. 87)



[108]
GIUSEPPE PENONE

Giuseppe Penone

Sperone Gian Enzo & Fischer
Konrad

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.

Dim. 11x15 cm

Condizioni: Piccola abrasione sul
retro

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 234,
Lailach pag. 152, Maffei pag. 158)

[109]
GILBERTO ZORIO

Gilberto Zorio

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato. Dim.

13x19 cm

Condizioni: Ottime

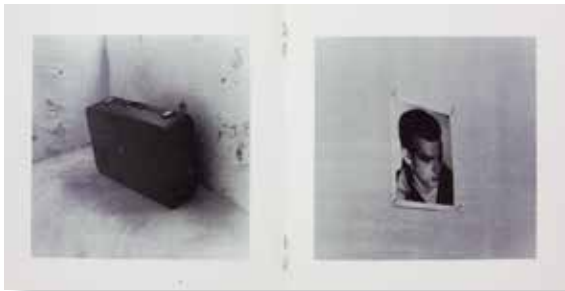
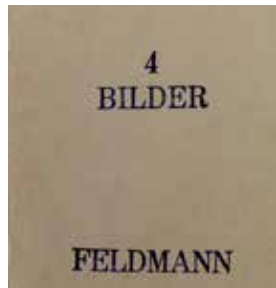
(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 239,
Lailach pag. 171, Maffei pag. 198)



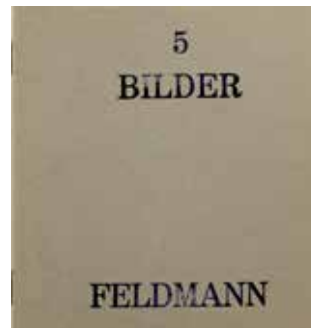
Roma, 14 Dicembre 1973

Torino, 21 Dicembre 1973

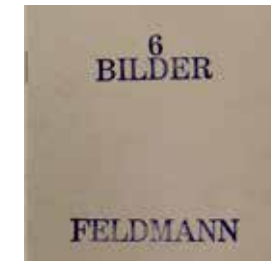
Torino, 1973



[110.1]
HANS PETER FELDMANN
BILDER 4
Dim. 11x10,7 cm



[110.2]
HANS PETER FELDMANN
BILDER 5
Dim. 11,5x11 cm



[110.3]
HANS PETER FELDMANN
BILDER 6
Dim. 10x9,6 cm

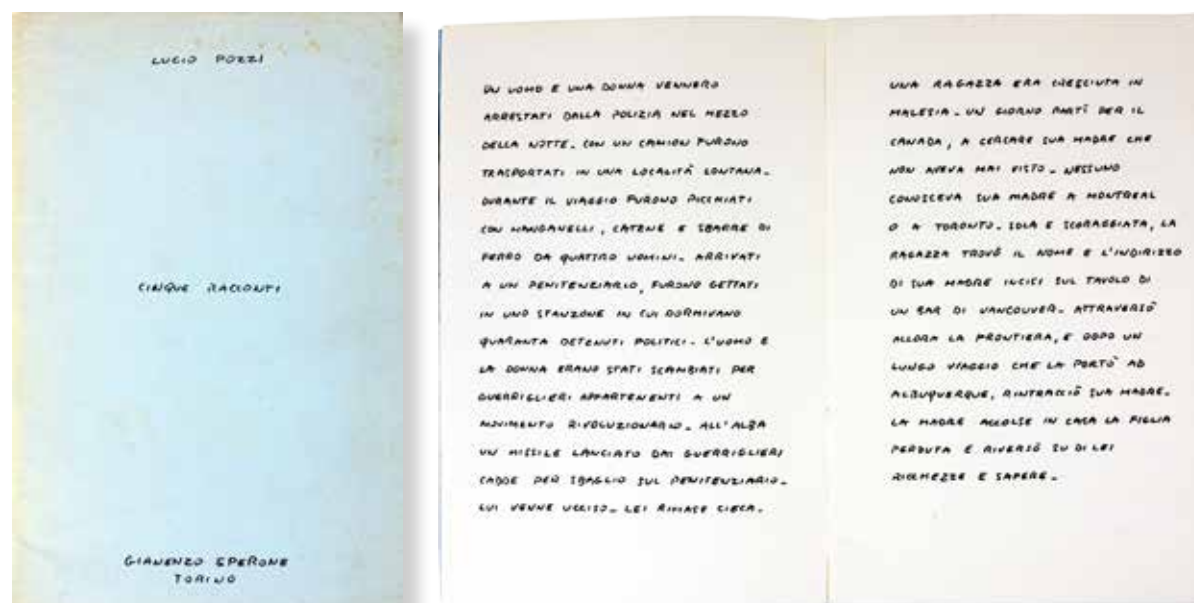
Serie di tre fascicoli editi da Gian Enzo Sperone appartenenti alla quarta raccolta di 10 fascicoli pubblicati tra il 1972 e il 1974 di cui 7 editi dall'artista a Hilden e tre editi appunto da Sperone a Torino nel 1973. Come per tutti i piccoli libri appartenenti alle mitiche quattro serie editi fra il 1968 e il 1974, si tratta di poche pagine nelle quali sono riprodotte fotografie di carattere seriale e caratterizzate dall'ordinarietà del soggetto: in questo caso il bilder 4 che contiene 4 immagini di "solitudine", il bilder 5 contiene 5 immagini di letti disfatti, il bilder 6 contiene 6 immagini di animali esotici, piccoli giocattoli davanti ad uno sfondo damascato. Nessuna indicazione sulla provenienza delle immagini, veste tipografica austera ma raffinata fanno sì che le immagini dichiarino esclusivamente ciò che sono, per il modo in cui si impongono allo sguardo.

Copertina in sobrio cartoncino grigio con titolo e autore stampati con timbro a tampone color blu. Legatura con punto metallico.

Pag. 8 ciascuno. Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 217, Delcroix. *Esthétique du livre d'artiste* pag. 227)

Torino, 1974



[111]

LUCIO POZZI

Cinque racconti

Gian Enzo Sperone

Libro d'artista. Testo con traduzione dall'inglese di Mario Diacono. Legatura con punti metallici.

Pag. 20. Dim. 21,5x14 cm

Condizioni: Buone

Roma, 11 Gennaio 1974



[112]

GILBERTO ZORIO

Gilberto Zorio

Sperone Gian Enzo & Fischer
Konrad

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.

Dim. 15x11 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag.
239, Lailach pag. 171, Maffei pag. 198)

Torino, 15 Gennaio 1974



[113]

ALAN CHARLTON

Alan Charlton

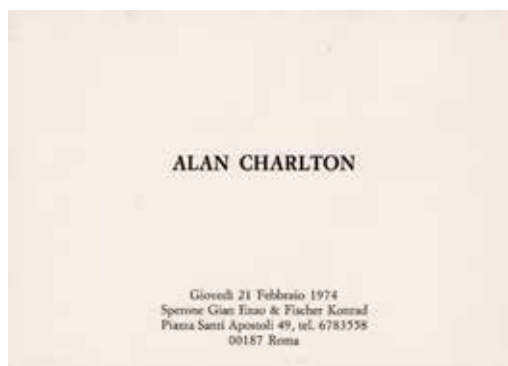
Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.

Dim. 12,5x19 cm

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag.
240-241)



114]

ALAN CHARLTON

Alan Charlton

Sperone Gian Enzo & Fischer
Konrad

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato. Dim.

11x15 cm

Condizioni: Ottime

[116]

HANNE DARBOVEN

Hanne Darboven

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato. Dim.

13x19 cm

Condizioni: Leggera abrasione sul
testo

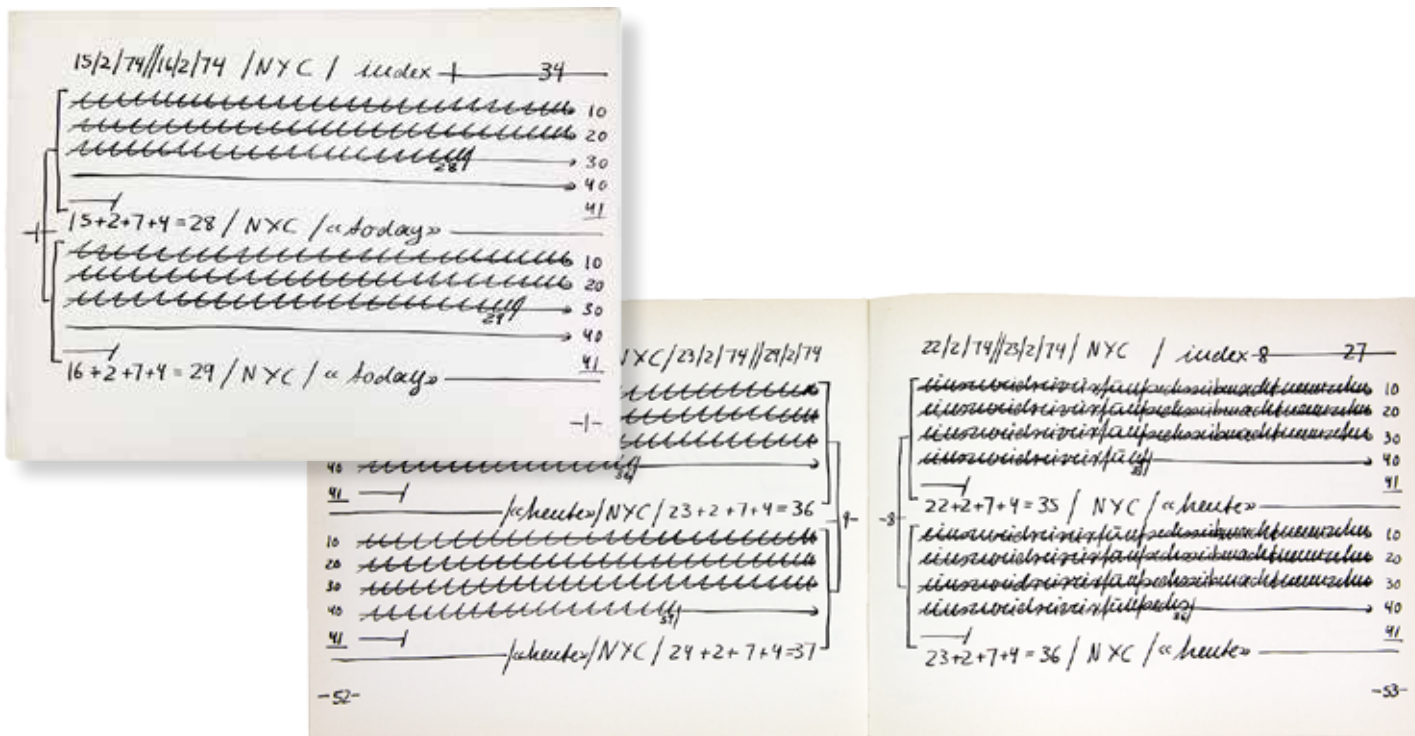
(Bibliografia: Lailach pag. 108)



Torino, 21 Febbraio 1974

Torino, 15 Maggio 1974

New York, Torino, 1974



[115]

HANNE DARBOVEN

Diary N.Y.C. February 15 until March 4 1974

Castelli Graphics, New York - Gian Enzo Sperone, Torino

Libro d'artista. 1000 ex. Pag. 274.

Dim. 23x31 cm

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Lailach pag. 107)

Torino, 29 Maggio 1974



[117]

ROBERT BARRY

Robert Barry

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico
stampato in blu su un solo lato.

Dim. 13x19 cm

Condizioni: Piccoli strappi

(Bibliografia: Lailach pag. 94)

Torino, 31 Maggio 1974

[118]

BRACO DIMITRIJEVIĆ

*Monument to Alberto Vieri - The casual
Passer-by I met*

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.

Dim. 13x19 cm. Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 246-247)



Invitato a Torino da Sperone per la prima volta nel '74, l'artista accentra la sua attenzione su passanti incontrati per caso. Di uno di questi l'artista riproduce le fattezze in un monumento effimero che si confonde, in piazza Maria Teresa, con quelli che celebrano il ricordo di personaggi storici, di un'altra ingigantisce la fotografia in un manifesto anonimo inserito tra le affissioni pubblicitarie

[119]

SOL LEWITT

Tre disegni su parete...

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.

Dim. 19x13 cm

Condizioni: Buone

(Bibliografia: Lailach pag. 138)



Torino, 12 Giugno 1974

[120]

HAMISH FULTON

Hamish Fulton

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.

Dim. 13x19 cm

Condizioni: ottime



Torino, 14 Settembre 1974

Torino, 5 Ottobre 1974



[121]
GILBERTO ZORIO
Disegni
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.
Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Lailach pag. 171, Maffei pag. 198)

New York, Dicembre 1974



[122]
SOL LEWITT
"Circles Grids and Arcs from 4 sides"
Gian Enzo Sperone
Invito su foglio di carta traslucida
piegato in due parti e stampato in verde.
Dim. 26x19 cm
Condizioni: Buone

(Bibliografia: Lailach pag. 138)



[123]
ALIGHIERO BOETTI
Il progressivo svanire della consuetudine
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito stampato su un solo lato.
Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Lailach pag. 98, Maffei pag. 63)

[125]
GIUSEPPE PENONE
1216 Peli
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito stampato su due lati. Sul fronte un particolare dell'opera 1216 peli e sul retro, oltre ai dati della mostra, una descrizione delle modalità di realizzazione dell'opera.
Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime

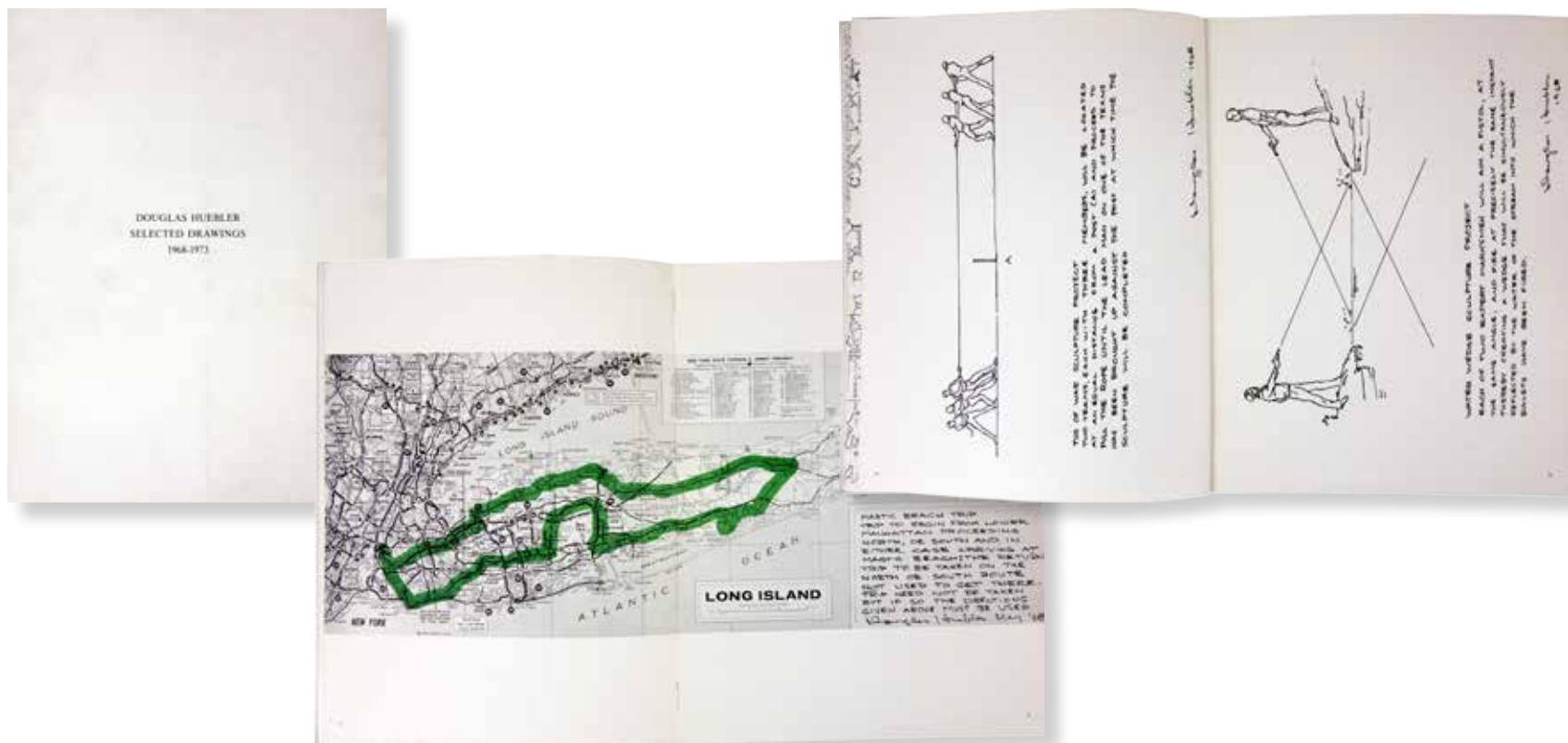
(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 252, Lailach pag. 152, Maffei pag. 158)



Torino, 12 Dicembre 1974

Torino, 5 Marzo 1975

Torino, Febbraio 1975



[124]

DOUGLAS HUEBLER

Selected Drawings 1968-1973

Sperone

Libro d'artista. All'interno mappe con percorsi colorati, diagrammi, schemi, i disegni tratti da Xerox Book del 1967 e disegni delle collezioni dell'artista, della Galleria Sperone, della galleria Yvon Lambert, ecc.

Brossura. Pag.88. Dim. 28x21 cm

Condizioni: Buone

Torino, 18 Maggio 1975



[126]
GIOVANNI ANSELMO
Particolare di infinito
 Gian Enzo Sperone
 Invito tipografico stampato su un solo lato su cartoncino grigio.
 Dim. 13x19 cm
 Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 245, Lailach pag. 89, Maffei pag. 45)

Torino, 28 Maggio 1975



[127]
GIOVANNI ANSELMO
Particolare del tutto
 Gian Enzo Sperone
 Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato.
 Dim. 13x19 cm
 Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Lailach pag. 89, Maffei pag. 45)

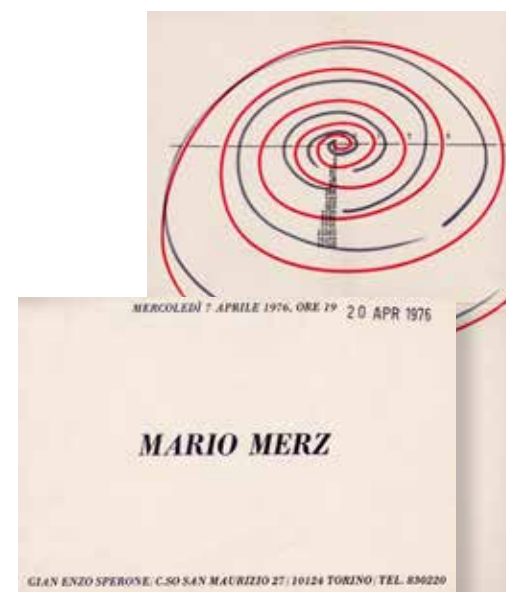


[128]
GILBERT & GEORGE
Postcards Sculptures
 Sperone Westwater Fischer
 Cartoncino di invito stampato su un solo lato con caratteri in rosso.
 Esemplare viaggiato.
 Dim. 9x17 cm
 Condizioni: Buone

(Bibliografia: Lailach pag. 122)

[129]
MARIO MERZ
Mario Merz
 Gian Enzo Sperone
 Locandina/invito stampata su due lati. Piegata in quattro parti per la spedizione. Al retro disegno a colori di Mario Merz.
 Dim. 23x34 cm
 Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 271, Lailach pag. 142, Maffei pag. 113)



New York, 8 Novembre 1975

Torino, 7 Aprile 1976

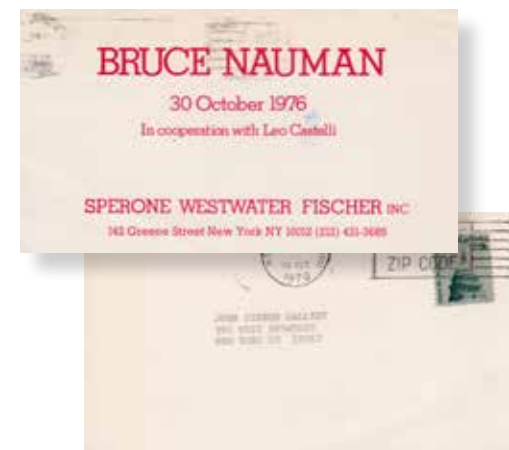
Roma, 18 Maggio 1976



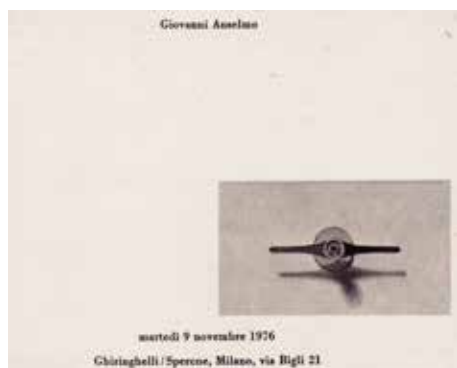
[130]
TANO FESTA
Storia Familiare degli utensili
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito tipografico stampato su un solo lato stampato in blu. Esemplare "viaggiato".
Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime
(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 273)

New York, 30 Ottobre 1976

[131]
BRUCE NAUMAN
Bruce Nauman
Sperone Westwater Fischer
Cartoncino di invito stampato su un solo lato con caratteri in rosso.
Esemplare viaggiato.
Dim. 9x16 cm
Condizioni: Buone
(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 277, Lailach pag. 145)



[132]
GIOVANNI ANSELMO
Giovanni Anselmo
Ghiringhelli/Sperone
Cartoncino di invito stampato su un solo lato. Al fronte immagine fotografica incollata di un'opera esposta. Dim. 11,5x14,5 cm
Condizioni: Buone



Milano, 9 Novembre 1976

[133]
GIULIO PAOLINI
Giulio Paolini
Sperone Westwater Fischer
Cartoncino di invito stampato su un solo lato con caratteri in rosso.
Esemplare viaggiato. Dim. 8,5x16 cm
Condizioni: Brunture diffuse sul fronte
(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 282, Lailach pag. 150, Maffei pag. 141)



New York, 15 Gennaio 1977

New York, 12 Marzo 1977



[134]
**CARL ANDRE, DAN FLAVIN,
 DONALD JUDD, SOL LEWITT**
Early Work
 Sperone Westwater Fischer
 Cartoncino di invito stampato su
 un solo lato con caratteri in rosso.
 Esemplare viaggiato.
 Dim. 9x16 cm
 Condizioni: Ottime

New York, 2 Dicembre 1978



[135]
GIOVANNI ANSELMO
Anselmo
 Sperone Westwater Fischer
 Cartoncino di invito stampato su
 un solo lato con caratteri in rosso.
 Esemplare viaggiato.
 Dim. 11,5x10,5 cm
 Condizioni: Ottime
 (Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 295,
 Lailach pag. 89)



[136]
FRANCESCO CLEMENTE
Francesco Clemente
 Gian Enzo Sperone
 Cartoncino di invito stampato su un
 solo lato con immagine fotografica
 di Clemente davanti ad una sua
 opera e testo in color rosso.
 Dim. 11,5x17,5 cm
 Condizioni: ottime
 (Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 56)

[137]
**SANDRO CHIA, ENZO CUCCHI,
 PIER PAOLO CALZOLARI, MARIO
 MERZ**
*Sandro Chia, Enzo Cucchi, Pie
 Paolo Calzolari, Mario Merz*
 Gian Enzo Sperone
 Cartoncino di invito stampato su un
 solo lato in colore rosso.
 Dim. 12,5x19 cm
 Condizioni: Ottime
 (Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 308-
 309)



Torino, 12 Dicembre 1979

Torino, 7 Marzo 1980

Torino, 18 Novembre 1980



[138]
GIOVANNI ANSELMO
Giovanni Anselmo
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.
Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Lailach pag. 89)

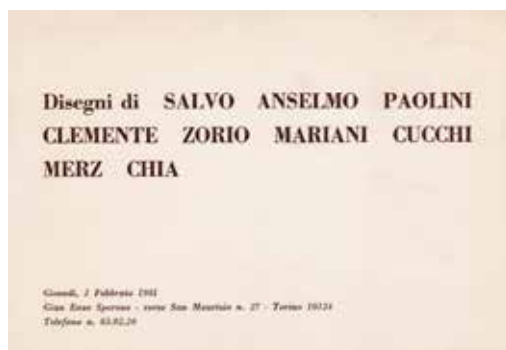
30 €

Torino, 18 Novembre 1980



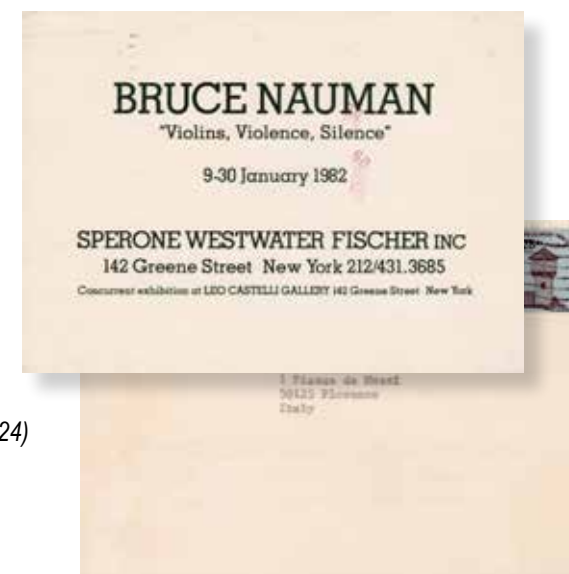
[139]
MARIO MERZ
Mario Merz
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato.
Dim. 13x19 cm
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Lailach pag. 142, Maffei
pag. 115)



[140]
SALVO ANSELMO PAOLINI
CLEMENTE ZORIO MARIANI
CUCCHI MERZ CHIA
Disegni
Gian Enzo Sperone
Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato. Dim.
13x19 cm
Condizioni: Ottime

Torino, 5 Febbraio 1981



[141]
BRUCE NAUMAN
Violins, Violence, Silence
Sperone Westwater Fischer
Cartoncino di invito tipografico
stampato su un solo lato con
caratteri in verde. Esemplare
viaggiato.
Dim. 11x15 cm
Condizioni: Buone

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 324)

New York, 9 Gennaio 1982

New York, 6 Febbraio 1982



[142]

MARIO MERZ

Mario Merz

Gian Enzo Sperone

Cartoncino di invito stampato su un solo lato con caratteri in rosso. Esemplare viaggiato.

Dim. 10x15,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 325)

New York, 25 Settembre 1982



[143]

RICHARD LONG

Richard Long

Sperone Westwater Fischer

Cartoncino di invito stampato su due lati. Sul fronte immagine fotografica.

Dim. 15x21,5 cm

Condizioni: Ottime

Roma, 31 Ottobre 1986



[144]

ENZO CUCCHI

Roma

Gian Enzo Sperone

Catalogo/Libro d'artista. Testo di Achille Bonito Oliva. Brossura. Pag. 44. Accluso cartoncino di invito alla mostra.

Dim. 33x23 cm

Condizioni: Buone

Roma, 10 Febbraio 1993



[145]

LUIGI ONTANI

Agnostic Agnizionia

Gian Enzo Sperone

Cartoncino d'invito piegato in due parti. Sul fronte i dati della mostra stampati in oro, all'interno tavola a colori applicata.

Dim. 11x17 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 430)

New York, 17 Settembre 1994



[146]

LUIGI ONTANI

MadeUSA

Sperone Westwater Fischer

Cartoncino d'invito in carta-pergamenta, piegato in due parti. Sul fronte i dati della mostra stampati in color fucsia, all'interno tavola a colori applicata.

Dim. 14x11,5 cm

Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 431)

New York, 29 Marzo 1997



[147]

LUIGI ONTANI

Ernestetische

Sperone Westwater Fischer

Catalogo/Libro d'artista pubblicato in occasione della mostra al Palazzo delle Esposizioni di Faenza con la collaborazione di Gian Enzo Sperone Westwater. Rilegato in similpelle rossa con scritte in oro sul dorso e sul piatto.

Pagine 126. Dim. 29x15 cm

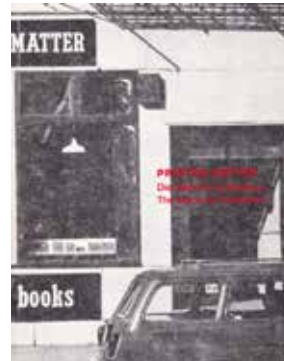
Condizioni: Ottime

(Bibliografia: Gian Enzo Sperone pag. 468-469)

Bibliografia



Gian Enzo Sperone. Torino, Roma, New York. 35 anni di mostre tra Europa e America a cura di Anna Minola, Maria Cristina Mundici, Francesco Poli e Maria Teresa Roberto.
Torino, Hopefulmonster, 2000



Michael Lailach
Printed Matter. The Marzona Collection at the Kunstbibliothek
Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen zu Berlin, 2005



Giorgio Maffei
Libri e documenti. Arte Povera 1966-1980
Mantova, Corraini, 2007

I testi sono per lo più tratti da "Gian Enzo Sperone. Torino, Roma, New York. 35 anni di mostre tra Europa e America" a cura di Anna Minola, Maria Cristina Mundici, Francesco Poli e Maria Teresa Roberto. Torino, Hopefulmonster, 2000